IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 50. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 20 Febbraio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il programma.

Se è lecito dubitare che il nuovo Ministero abbia avuto il tempo di occuparsi anche superficialmente del programma di riforme economiche e tributarie, per la semplice ragione che prima di concretare uno e più provvedimenti bisogna innanzi tutto fare i conti di cassa, ossia colle risorse del bilancio; abbiamo però acquisita, dal modo com'è composto il Gabinetti, una parte abbastanza importante del programma legislativo.

Come tutti sanno, le questioni d'immediato interesse per lo Stato e per il paese, sulle quali il gabinetto Saracco, tenendo conto dei precedenti parlamentari, si era sollecitato a dare una soluzione erano quattro — le spese straordinarie per l'esercito; i crediti per rinforzare la flotta militare; il progetto per la marina mercantile; i provvedimenti economici e finanziari.

Ora lasciando in disparte questi ultimi, che devono essere sottoposti dal nuovo piano di riforme del partito democratico, proclamate dall'on. Giolitti o dall'on. Prinetti, è fuori di ogni dubbio che per le altre tre questioni il nuovo Gabinetto mantiene lo proposte presentate dal Ministero precedente.

A nessuno può venir in capo di supporre che gli on. Ponza di S. Martino e Merin possano aver accettato di rimanere nel Gabinetto alla condizione di mutare idee e propositi, modificando i loro progetti.

La loro permanenza invece assicura che l'on. Zanardelli conserva piemonte a mantenere interamente il progetto delle spese militari, concordato fra il Ministro della guerra e la Commissione, nonchè i due progetti difesi strenuamente dall'on. Morin pei crediti della flotta e per la marina mercantile.

E vero che gli on. Giusso e Nicolini, De Martino e Mazziotti votarono contro il progetto delle spese militari per la questione delle aree; è vero pure che i suddetti ed altri votarono contro i crediti per la marina militare, tanchè il De Martino si dimise da relatore — è vero altresì che i sullodati e gli on. Prinetti e Picardi combatterono il progetto per la marina mercantile propugnando l'esenzione dai dazi, invece del sistema dei premi.

Ma dal momento che tutti questi egregi uomini hanno accettato di far parte del governo, sapendo che la nuova combinazione ministeriale aveva per capi-saldi i due ministri militari, saltati di quei progetti, è chiaro che si sono rassegnati ad accettare quei progetti che hanno oppugnato.

Del resto dopo l'esempio dell'on. Prinetti, il quale *laudabiliter se subjecit* per la politica estera, si può ben digerire qualche progetto d'indole speciale, dopo averlo respinto nelle Commissioni parlamentari.

Il nuovo Ministero adunque ha se non altro, questo di buono, che farà approvare sollecitamente quei tre progetti che vari dei suoi membri hanno combattuto.

IL POPOLO ROMANO

Periodico Politico Quotidiano

Fondato in Roma nel 1872

Regno Anno L. **20** - Sem. L. **9** - Trim. L. **5**
Unione » **40** - » **20** - » **10**

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. **23** - Sem. L. **11** - Trim. L. **6**
Unione » **45** - » **23** - » **12**

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna**, 18. — L'Agenzia diplomatica bulgara ha ricevuto da Filippopoli notizie che lo stato di salute del Principe ereditario Boris è migliorato.

Vienna, 18, ore 12.25. — Le notizie da fonte ungherese del grande riordinamento del ministero della guerra, Krieghammer, e del governatore della Bosnia-Erzegovina, barone Appel, sono infondate.

(S) **Madrid**, 19. — Si ritiene sicura la notizia che oltrepassa sarà incaricato di formare il nuovo Gabinetto.

Il generale Weyler, Capitano Generale della Nuova Castiglia, informò i diversi capi dei forniti che la tranquillità avendo continuato a regnare nella provincia, la censura preventiva verrà tolta, perchè i giornali si astengano dal parlare degli avvenimenti di Madrid.

Berlino, 19, ore 12,10 — Da Pietroburgo si annuncia che le relazioni commerciali ed economiche tra la Russia e la Persia diventano sempre più intime. Alcuni funzionari del Ministero delle finanze russo ed agenti della Banca dell'Impero si sono recati in Persia sull'incarico di istituire nelle principali città filiali di quella Banca.

Berlino, 19, ore 11,30 — Si dà per certo che, migliorando le condizioni di salute dell'imperatrice Federico, l'imperatore Guglielmo si recherà prossimamente a Wilhelmshaven, pel giornamento delle reclute.

Parigi, 19, ore 16.45. — La *Liberté Parole* dice che il presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, è un po' peggiorato. Egli si fece ora in carrozza.

— La contessa Tornielli, consorte dell'ambasciatore italiano, è stata consolata dalla sua recente malattia. Ella si è recata a Cannes in compagnia della marchesa Paolucci.

Loubet a Tolone.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 19, ore 16.45. — Il presidente della Repubblica Loubet arriverà a Nizza il giorno 8 aprile e vi si tratterrà fino il 9. La mattina del 10 si imbarcherà, con i ministri della guerra, dell'istruzione e dell'agricoltura, sopra una corazzata, che li condurrà a Tolone.

Nel viaggio di Nizza egli sosterà brevemente a Marsiglia, a Lione e in altre città da fissarsi.

La crisi serba

(S) **Belgrado**, 19. — Il gabinetto è stato rimpastato da Jovanovitch, il quale resta alla Presidenza del Consiglio, assumendo il portafoglio della giustizia.

L'ex-ministro serbo a Parigi, Vonitch, radicale-moderato, assume il portafoglio degli esteri.

Stefanovich, presidente dell'Alta Corte dei Conti, assume l'interno e Michele Popovich, ministro delle finanze, assume l'incarico del commercio.

Un' intervista col Principe Nicola

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Parigi 19, ore 15.45. — Il *Figaro* pubblica l'resoconto di una intervista che il suo collaboratore De Gaston ebbe col principe Nicola del Montenegro.

Questi espose il grande avvenire del Montenegro parlando delle riforme militari, giudiziarie ed economiche e del lavoro che si inizia nelle miniere scoperte nel Principato.

Egli crede che verrà presto stabilita una ferrovia dalla frontera verso all'Adriatico, traversando la Rumania, la Bulgaria e la Serbia.

Il principe constatò le buone relazioni esistenti fra il Montenegro, la Serbia e la Bulgaria, ma disse ritenere inutile la formazione di un'alleanza fra i tre Stati.

Disse essere inesatta la voce che egli sia intervenuto per attirare l'Italia nell'alleanza franco-russa.

Egli non parlò mai di politica nè col suo genero il Re Vittorio Emanuele III nè collo Czar, i quali sanno unbedne ben giudicare senza consigli stranieri.

Soggiunse: « La triplice è naturale per l'Italia quanto l'alleanza colla Russia per la Francia ».

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 19. (*Camera dei Comuni*). — Continua la discussione dell'Indirizzo di risposta al discorso del Trono.

Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, rispondendo alle critiche mosse al Ministero circa la questione dei Transvaal, dichiara che la politica del Governo non fu modificata; e che nulla ha da aggiungere alle sue precedenti dichiarazioni riguardo al futuro Governo della Repubblica Sud-Africana.

Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Cranborne, parlando della Cina, dimostra che l'interesse dell'Inghilter a è specialmente commerciale. Dice che i rapporti anglo-russi sono in Cina cordiali e che l'occupazione russa di territori cineti sarà puramente temporanea. Soggiunge che la Russia non disconosce gli interessi delle altre Potenze. Conclude dichiarando che non crede esatta la voce corsa di una spedizione nell'interno della Cina.

Il nuovo gabinetto

Zanardelli avv. Giuseppe.

L'*Enciclopedia* dei Hoepli — che dicono la più precisa — se lo dà nato a Brescia il 29 ottobre del 1826, quindi sarebbe a cavallo fra i 74 e i 75 anni, che porta meravigliosamente.

Eletto nel 1859 — appena liberata la Lombardia — deputato di Gardo a (VII legis.) passò sempre ininterrottamente a quello d'Iseo, che rappresentò tuttora.

Ministro dei LL. PP. nel 1876 nel primo gabinetto Depretis.

Ministro dell'interno nel 1878 - gab. Cairoli.

Guardasigilli nel 1881 - gab. Depretis.

Guardasigilli nel 1887 - ultimo gab. Depretis e successivo gab. Crispi.

Presidente della Camera - gab. Giolitti, 1892.

Presidente della Camera - gab. Rudinì. 1897.

Gran sigillo 1897-98. gab. Rudinì.

Presid. te di Consiglio - 1901.

L'on. Zanardelli conta quindi 42 anni circa di vita parlamentare, e mettendo insieme gli anni di servizio e ministro, ha quasi diritto alla pensione.

Stato civile: celibe.

Giolitti avv. Giovanni.

E' nato a Mondovì il 17 ottobre 1842.

Dopo aver percorso la massima parte della carriera dell'amministrazione finanziaria fino a segretario generale alla Corte dei Conti, passò al Consiglio di Stato nel 1882 ed entrò nello stesso anno al Parlamento nella XV legislatura, quale deputato del Collegio di Dronero, prov. di Cuneo, che lo ha sempre confermato.

Ministro del Tesoro nel 1889 - gab. Crispi.

Pres. del Consiglio e ministro dell'interno, 1892.

Ministro dell'interno - 1901 - gab. Zanardelli.

Stato civile: ammogliato con prole.

Prinetti ing. Giulio.

E' nato a Milano nel 1848.

Fu eletto deputato del I Collegi - di Como nel 1882 e sempre confermato. Oggi rappresenta il Collegio di Ericio.

Ministro del LL. PP. - 1896 - gab. Rudinì.

Ministro degli esteri 1901 - gab. Zanardelli.

Stato civile: ammogliato con prole.

Cocco-Ortu avv. Francesco.

Nato a Cagliari il 20 ottobre 1842.

Appartiene alla Camera dalla XIII legislatura, cioè dal 1876; rappresentò il Collegio di Cagliari ed ora quello di Sassari.

Segretario generale al ministero di agricoltura, gabinetto Cairoli - 1879.

Sottosegretario di Stato alla giustizia - gab. Depretis e Crispi - con l'on. Zanardelli, dal 1887 al 1891.

Ministro d'agricoltura 1897-98 sel gab. Rudinì.

Guardasigilli - 1901 - gab. Zanardelli.

Stato civile: celibe.

Di Broglio nob Ernesto.

E' nato a San Biagio di Callalta, prov. di Treviso nel 1845.

Laureato in legge, si dedicò dopo breve tempo all'agricoltura.

Inviato alla Camera nel 1886, XVI legislatura, dal Collegio di Treviso, rappresenta da quell'epoca il Collegio nativo. Nel 1897 fu nominato consigliere di Stato.

E' la prima volta che fa parte del governo, quale ministro del Tesoro.

Stato civile: ammogliato con prole.

Wollemborg Leone.

E' nato a Padova nel 1859 ed essendo il più giovane dei ministri funge da segretario del Consiglio.

Si è fatto conoscere per la sua attività, ma si dedicò all'economia politica, dalla quale sollevò la mente con un po' di letteratura romantica, e alla diffusione delle Casse rurali nella provincia.

Entrò alla Camera nella XVIII legislatura (1892) rappresentante del Collegio di Cittadella.

Sottosegretario di Stato alle Finanze (1898) nel primo gabinetto Pelloux.

Ministro delle Finanze 1901, gabinetto Zanardelli.

Stato civile: ammogliato con prole.

Ponza di San Martino Corlolano.

E' nato a Torino nell'ottobre del 1842 — costanco del suo collega on. Merin — percorse la carriera nello Stato Maggiore ed è tuogotenente generale.

Ministro della guerra nell'ultimo gab. Pelloux.

Confermato nel successivo gabinetto Saracco.

Riconfermato nell'attuale ministero Zanardelli.

Senatore del Regno è più valente scrittore che facondo oratore.

Stato civile: ammogliato con prole.

Costantino Morin.

Nato a Genova nel 1849, ha percorsa brillantemente la carriera navale ed è uno dei più distinti vice-ammiragli.

Eletto durante la XVI legislatura deputato del IV Collegio di Firenze a scrutinio di lista, fu in seguito deputato di Genova e poi di S. Remo, che gli venne rapita dal nuovo Sotto Segretario di Stato al Tesoro, on. De Nobili.

Sotto Segretario di Stato alla Marina con Brin, 1° gabinetto Crispi.

Ministro della Marina nel secondo gabinetto Crispi, 1893.

Nominato senatore nel giugno 1900.

Ministro della Marina nel gabinetto **Saracco**, è stato confermato nel nuovo gabinetto.

Stato civile: ammogliato con prole.

Giusso conte Girolamo.

E' nato a Napoli nel 1845. Fu sindaco della grande città e Dir. gen. del Banco di Napoli.

Entrò alla Camera per il I Collegio di Napoli nel 1886 e fu confermato nella successiva XVIII legislatura. In seguito ha sempre rappresentato il Collegio di Manfredonia.

E' la prima volta che fa parte del governo quale Ministro dei LL. Pubblici.

Stato civile: celibe.

Nasi avv. Nunzio.

E' nato nel 1850 a Trapani. E' professore ed avvocato. Eletto deputato della città natale nella XVI legislatura (1886) fu sempre confermato.

Ministro della Poste 1898 - nel primo gabinetto Pelloux.

Ministro dell'Istruzione P. 1901 - gab. Zanardelli

Stato civile: ammogliato con prole.

Picardi avv. Silvestro.

E' nato a Messina il 29 ottobre 1853. Entrò alla Camera nel 1896 e da quell'epoca rappresenta uno dei due Collegi della città nativa.

E' la prima volta che fa parte del governo quale ministro d'agricoltura.

Stato civile: ammogliato con prole.

Galimberti avv. Tancredi

Nato a Cuneo il 25 giugno 1857, fu l'avvocato e, quando non ha cause, fa il giornalista.

Fu eletto deputato di Cuneo nella XVI legislatura (1887) ed ha sempre rappresentato lo stesso Collegio.

Sottosegretario di Stato alla P. Istruzione nel gabinetto Rudinì, 1896.

Ministro delle Poste e Telegrafi - 1901.

Stato civile: celibe, ma tenero per l'infanzia abbandonata.

La situazione in Macedonia.

(S) **Vienna**, 18. — La *Politische Correspondenz* riceve da Sofia che Costantinopoli notizie, le quali constatano che tutte le Potenze cooperarono nella recente azione diplomatica tendente a garantire la tranquillità in Macedonia. Parla di firono fatti a Costantinopoli ed a Sofia, e specialmente a Sofia, dai rappresentanti della Russia, della Francia e della Germania, i quali invitarono il governo bulgaro ad esercitare tutta la sua influenza per reprimere l'agitazione dei Comitati macedoni.

Il Presidente del Consiglio bulgaro, Petrow, promise di fare tutto il possibile per raggiungere lo scopo desiderato.

Le competenti autorità austro-ungariche non mancarono, in occasione del mio recente viaggio a Vienna, di far presente al Principe Ferdinando di Bulgaria, in modo analogo a quello fatto ora dagli altri Gabinetti la necessità di mantenere la tranquillità nei Balcani.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 18, ore 12,30. — Si ha da Costantinopoli che, oltre la Russia, anche la Francia ha fatto rimostranze alla Porta per le mene del Comitato macedone, invitandola a combattere energicamente. I passi delle due potenze hanno avuto per effetto che si governatori dei *vilajets* della Macedonia sono pervenute severe istruzioni di vigilare l'azione del Comitato, evitando però di molestare la popolazione.

La gendarmeria è stata rinforzata per potere — occorrendo — insegnare efficacemente le bande.

(S) **Londra**, 19. — Il generale lord Kitchener telegrafa da Pretoria, in data di ieri: Il generale boe o Dewet continua a dirigersi verso Nord-Est ed ora si trova al Orange Riverstown.

I boeri fecero ieri, variate stimate un treno fra Vereeniging e Johannesburg.

I boeri occuparono Vosburg. Le comunicazioni con questa città sono interrotte.

Mille boeri occuparono Schidenburg ed altri si trovano a Honewater, a 21 miglia da qui.

ARMI ED ARMATI

La questione delle cartucce

Il provvedimento, che vide la luce nell'ultima diramata del *Bollettino ufficiale* e che colloca a riposo, non di autorità, ma in seguito a sua domanda, il colonnello Signorini, direttore del Laboratorio pirotecnico di Bel gua, ha ridato sempre di novità alla questione delle cartucce deficienti, di fabbricazione posteriore al 1894, provenienti dal predetto Laboratorio di Bologna — quistione, che avevamo il dovere di ritenere esaurita dopo le dichiarazioni dell'on. Ministro della Guerra in risposta alla interrogazione del deputato Franzoni e che è prezzo dell'opera ricordare qui in sunto.

La causa delle fughe di gas accertate in una considerevole partita di cartucce fabbricate a Bologna, per le quali dopo un certo tempo si manifesta nella canna del fucile una escavazione anulare, che può impedire il regolare funzionamento dell'otturatore, non è bene accertata. Alcuni l'attribuiscono alla qualità del metallo impiegato nei bossoli; altri ad una combinazione chimica della balistite con lo zinco, onde è composto l'ottone del bossolo. Comunque ho disposto che si utilizzino queste cartucce nelle esercitazioni del tiro a segno e credo che il danno dell'esperimento per il cambio delle canne del fucile, che nessuno danneggiato non rinuncierà superiore alle 300 mila lire — fatti dalla Camera — (Legislatura XXI — pagina 1974).

A queste esplicite e chiare dichiarazioni del Ten. Ponza di San Martino, il colonnello Signorini, che per il quarto d'ora è diventato il benjamin della stampa avanzata, la quale lo ha già innalzato all'onore del martirio con relativa cornice illustrata, oppose, in una lunga intervista concessa ad un redattore del *Resto del Carlino* di Bologna:

1.) che l'inconveniente lamentato è una qualsiasi necessaria conseguenza dell'impiego dello zinco nella composizione dell'ottone, che serve alla confezione del bossolo;

2.) che il danno dell'erario sarà considerevolmente maggiore di quello indicato dall'onorevole ministro della guerra alla Camera, perchè il numero delle cartucce avariate è notevolmente maggiore a quelle segnate dal ministro e perchè una buona parte di cartucce (22 milioni) è stata già, per disposizione del generale Mirri, scaricata per usufruirne gli elementi ancora serviti, nell'esperimento di altre tante cartuccie a *solenite* con una spesa per il solo Laboratorio di Bologna di circa L. 735.000.

In ordine alla origine dell'inconveniente, che egli attribuisce alla funesta influenza reciproca della nitroglicerina, la quale è la base sia della *balistite* che della *solenite*, sulla lega del bossolo per effetto della quale si confeziona, il colonnello afferma di « avere proposto, appena avevo teal l'inconveniente, un esperimento comindentissimo, che avrebbe rapidamente tesa la soluzione, ma che il ministero, malgrado il parere favorevole dell'ispettore alle armi, non ne volle sapere.

A tal manca modo di confermare o di smentire questa affermazione del colonnello Signorini; ma, se la causa dell'inconveniente fosse realmente quella che egli suppone, sarebbe davvero strana la sorte anche delle cartuccie fabbricate a Capua e nelle cartuccie caricate a *solenite*.

Ora, per informazioni attinte a fonti competenti, è noi consta:

a) che nelle cartucce a *balistite* di fabbricazione Capua, l'inconveniente non si è verificato punto, o quanto meno si è verificato in misura straordinariamente minore;

b) che le cartucce a *solenite* non presentano fin qui traccia alcuna di consimile deterioramento.

In presenza di questi, che sono fatti e non ipotesi, si spiega la deliberazione del Ministero della guerra — dato che esso sia stata tale quale le il colonnello Signorini riferisce, ciò che noi ignoriamo — di non autorizzare un esperimento, che non poteva col suo risultato infirmare la decisione presa di sostituire le *solenite* alla *balistite* nel caricamento delle cartuccie, senza ricorrere alla insinuazione delle responsabilità, che non si volevano accertare, e nel timore, del resto, che si avevano sotto mano per sopire la quistione.

L'on. generale Ponza di San Martino, nelle sue dichiarazioni alla Camera, accennò alla « possibilità » che l'ottone fosse impiegato nella confezione del bossolo fosse stato la causa del deterioramento della cartuccia. E questa opinione è confortata ancora dal fatto già prima ricordato, che le cartucce a *solenite* non presentano fin qui alcun deterioramento punto o si deterioramo in ragione di gran lunga inferiore. Ne vale in contrario la osservazione del colonnello Signorini che l'ottone impiegato dalle due fabbriche è fornito dalla medesima Ditta; imperocchè tutti sanno che i prodotti di una stessa Ditta e di una stessa fabbrica possono variare sensibilmente, anche per volere e dalla diligenza di coloro, che ad essa presiedono, riuscire talvolta diversi o meno perfetti. Stava alla scrupolosa Commissione di collaudo di Bologna di avvertire in modo assoluto qualità dell'ottone e di rifiutarlo. Non avendolo fatto, qui comincia la responsabilità della Commissione e quella del Direttore del Laboratorio.

In ordine al danno finanziario, che l'erario ha avuto o potrà avere dall'inconveniente in parola, il Colonnello Signorini, per arrivare alla cifra del milione e mezzo, nel quale egli valuta quel danno, suppone che anche un milione di cartucce abbia dovut scaricare 22 milioni di cartuccie, tante quante, a suo dotto, ne ha scaricate quelle di Bologna.

Ora questa è una ipotesi, non è un fatto accertato. Tutt'altro anzi, perchè Capua di cartuccie avariate ne ha prodotte punte o pochissime, in confronto di Bologna.

In ogni modo l'on. Ponza di San Martino, se abbiamo bene compreso le sue parole, ha parlato del danno, ai quale dovrà sottostare l'erario per 6% milioni di cartuccie avariate, che, al suo avveninento al governo, esistevano nei magazzini.

Invece di continuare lo scaricamento ed il rifornimento a *solenite*, che avrebbe importato una spesa di oltre tre milioni per 65 milioni di cartuccie in ragione di circa 5 centesimi a cartuccia, egli ha preferito di fare scaricare, per mezzo delle esercitazioni di tiro a segno, Ora, nella supposizione estrema che si abbia, dopo mille spari, un solo bossolo avariato, egli avrebbe impiegati a cambiare la canna di fucile 1000 individui nel tiro. Il danno sarebbe di 65,000 × 7 lire cosia di L. 455,000, ripartito in circa sei anni, quanti ne occorrono perchè un fucile faccia mille spari nelle esercitazioni al bersaglio. Ma, non tutte le cartuccie essendo egualmente avariate, il numero delle canne da sostituirsi diminuirà di che la perdita potrà oscillare intorno alle 900 mila lire.

E questo ragionamento non è soltanto logico, ma è suffragato dall'esperienza.

Il colonnello Signorini, finalmente, muovendo dal presupposto che l'inconveniente deriri dalla azione delle emanazioni nitrosi dell'esplosivo sul bianco, che entra a far parte della lega, onde si compone l'ottone del bossolo, prevede che l'inconveniente si rinnoverà anche per le cartuccie caricate a *solenite*, in quale ha comune colla *balistite* l'elemento base, la nitroglicerina — siccome, che fu abbandonat, egli dice, nelle polveri infumi adottate dalla Francia, dalla Germania e da altri Stati.

E ma opinione, sulla quale non oseremo dare giudizi di sorta, non essendo chimici, ne fisici di chimici. Notiamo soltanto per la verità che le cartuccie a *solenite* hanno fin qui resistito ottimamente alla conservazione, escettuato od fatto il dubbio del colonnello Signorini.

E qui facciamo punto, mandando atto con soddisfazione della dichiarazione, con la quale egli chiese la sua interrista, che cioè gli interessi della difesa nazionale non correvano alcun rischio anche se le cartuccie avariate avessero dovuto impiegarsi in guerra, ma di lasciare che egli non abbia sentito, nella sua delicata posizione, la convenienza di tacere e di non dare in pascolo alla volubile pettegolezzi del pubblico notizie ed informazioni di carattere riservato e di carattere privato.

Così facevano una volta gli ufficiali dell'esercito e francamente, secondo noi, facevano meglio.

Avvertiamo i nostri associati annuali nelle varie provincie del Regno che da Rimini è cominciata e prosegue la spedizione dei pacchi postali con l'orologio che diamo in premio.

Banche e Società

Società Romana Trams-Omnibus.

Abbiamo dato l'altro ieri il risultato dell'assemblea di questa Società, riservandoci di riassumere gli elementi principali del bilancio 1900. Cominciamo quindi dai dati economici e finanziari.

Gl'introiti di tutte le linee ascesero a L. 3,688,855,54; con un maggior provento di L. 709,098,45 sull'esercizio 1899.

Le spese ammontarono a L. 2,574,333,87.

La differenza fra gli introiti e le spese fu pertanto di L. 1,114,521,47, cui aggiungendo L. 3,408,13, residuo dell'anno preced., si ha un totale di utile netto di L. 1,117,729,60, che fu ripartito nel modo seguente:

Azionisti, 29 lire per azione	L.	704,000,00
Consiglio d'Amministr. 2,00	»	39,111,10
Cassa di previdenza e personale più 5 meritevole, compensi esc.	»	39,111,10
Residuo	»	335,507,40
Totale L.		1,117,729,60

Sul residuo fanno destinate in accantonamento L. 70,000 - lasciando pel futuri esercizi, giacchè gli anni sanni non si ripetono così spesso, L. 265,507,40.

Il nuovo fondo d'accantonamento, istituito coll'ultimo bilancio, è diretto, come si pratica da tutte le aziende Industriali previdenti, alla riconfigurazione del capitale, impiegato nell'azienda, che è limitata nei suoi elementi di esistenza.

Accantonando 70,000 L. l'anno per 20 anni che resterano di concessione, si avrà al termine un capitale liquido, rivestito in titoli di Stato, di 2,200,000, che unita alla riserva del quinto e al valore della consistenza patrimoniale, assicura gli azionisti per l'avvenire.

Inoltre sistema si propone il Consiglio di seguire nella riscalizzazione pel capitale occorrente per concessione e costruzione della linea San Pietro-San Giovanni (*bonaci* del Quirinale) regolata da speciale contratto. Questo capitale è previsto in 5 milioni, sicchè accantonando 30 mila lire l'anno per la durata della concessione si raggiunge lo stesso scopo, cui mira l'accantonamento delle 70,000 L. per il resto dell'azienda.

E' rimarchevole la cifra che la Società ha pagato al Comune a quale percentuale sugli introiti lordi durante il 1900 e che ammonta a L. 339,730,96.

Aggiungendo a quello canone le tasse pagate all'Erario in L. 126,891,61, si ha questo risultato che il canone e tasse rappresentano il 66 0/0 della somma assegnata agli azionisti.

E poichè siamo in materia statistica ecco un prospetto interessante pei risultati dell'ultima undicinale:

Anni	Incassi	Spese	Percentuale delle spese agli incassi
1897	L. 2,796,002,99	2,372,098,24	84,83
1898	» 2,858,766,61	2,297,451,87	80,36
1899	» 2,980,646,91	2,297,450,32	76,07
1900	» 3,688,555,34	4,574,333,87	69,72

Il movimento dei passeggieri nell'ultimo quinquennio è stato di 19,931,89 biglietti nel 1896 a 24,231,193 nel 1899 e nel 1900 toccò la cifra di 30,835,759 biglietti.

Il conseguimento di questi risultati dice la relazione, ha largamente e sempre l'Amm. delegato on. ing. Paganini, il quale ha cessato quest'anno per le sue occupazioni dalla carica, al che provvide il Consiglio con la nomina a Direttore dell'egregio ingegnere Pucci che presta l'opera sua intelligente alla Società fin dalla fondazione.

E' indubitato che da qualche anno l'azienda sotto la guida illuminata e più razionale e provvida, avendo ottenuto notevoli economie con la concentrazione dei servizi, senza menomarne l'organizzazione.

Dopo aver accennato alla questione degli accumulatori, che si dovettero sostituire pei continui reclami del pubblico in seguito ai gravi inconvenienti verificatisi, ciò che obbligò la Società ad aumentare il canone al Comune ed a promuovere lite in altrettante sezioni di vie, la relazione accenna alla tratta in corso di lavori per la costruzione e la Società nel fine di creare il maggior numero di linee possibile tiene ai seguenti provvedimenti di tariffa possibili a maggior comodo del pubblico.

Quod est in votis!

L'assemblea, udita la relazione e preso atto dei risultati del bilancio, si è chiusa col seguente ordine del giorno, approvato da 19,381 voti favorevoli e 42 contrari.

« L'assemblea udita la relazione del Consiglio di Amministrazione e quella dei Sindaci sig.ri Sambucetti ser. Enrico e Pagnani on. Roberto, approva pure di ogni fondamento le asserzioni del Sindaco sig. Gustavo Colonel, approva la detta relazione e il bilancio dell'esercizio 1900 e in conseguenza ripartizione degli utili in L. 23 per azione, e fa plauso all'opera amministrativa del Consiglio ».

Il quale Consiglio pel 1901 resta composto:

Presidente: Cavaceppi comm. Gustavo.

Consiglieri: Pagnani on. Roberto, Generosi cav. Filippo, Bonelli comm. Mario, Brizzi avv. Alessandro, Cattaneo comm. Emilio, Castillo e Pelagalli comm. Carlo.

Sindaci: Garavaglia ing. Carlo, Sambucetti cav. Enrico, Serpieri Enrico.

Direttore: ing. Giuseppe Pucci.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Torino, 18, ore 24. *(ornon).* — Al parco Valentino fu scoperto, distesa sopra una panchina, e sepolta dalla neve, il cadavere di uno sconosciuto, vestito modestamente da operaio e dell'apparente età di trenta anni.

Il medico municipale giudicò trattarsi di morte per assideramento.

Pare che lo sconosciuto fosse abbriaco.

— La ditta Formeris, quattrenne, lasciata incustodita, avvicinatasi ad una stufa, si diè fuoco alle vesti e morì bruciata.

Alessandria, 19, ore 12.20 — Si ha da Alessandria che certo Bartolomeo Arduino uccise la moglie Lucia Borello con un tridente e che nascostone il cadavere nella greppia della stalla, sotto il fieno, fuggì. Il delitto fu scoperto e l'uxoricida fu ricercato e arrestato.

Catania, 19, ore 10,50 — La biblioteca comunale di Catagirone è stata distrutta dal fuoco. Conteneva 40,000 volumi. I danni sono valutati a 800 mila lire.

— Presso Alcarò due sconosciuti armati di carabine e bendati tolsero al sig. Giovanni Bivona le pecore loro che aveva seco e gli ingiunsero di inviar loro per mezzo di un suo parente L. 2000. Più tardi il Bivona ripassando per la stessa contrada fu inseguito dai due malfattori che non potendo raggiungerlo, dato fuoco alle fucilate contro il sig. Pietro Montelisano, cognato di lui. Il quale rimase illeso.

Massa, 19, ore 10. — Ad una contadina di Villattiera, piccolo paese presso Pontremoli, era stato dato ad allattare un bambino — che ora aveva 1 anno — figlio di un esattore della R. Ipoteca residente a Spezia. La balia e i suoi Padri pigliarono lardissimo il piccino in casa, affidandolo ad una loro figlia la sì 4 anni. Nello loro assenza pensò nella casa un incendio che arse la casa e il bambino — il quale disgraziatamente non aveva ancora imparato per le scale, gli mangiò gran parte della testa, la costadina e il resto. Si è fatti arrestati.

Genova, 18. — *(Ansa).* Vi ha il leggrafo la notizia della morte del prof. Ettore Sacchi, redatta da una lettera. Vi manda dei particolari che stralcio dal racconto del prof. Sagale amico e medico curante del Sacchi.

Questi era stato chiamato 18 corr. ad operare un signore ed un *contrace* (vergato d'incisioni, pre ioso lissime perchè possono esse dersi rapidamente e, prolungando l'infezione generale, acute e il malato). Pare che durante l'operazione (alla spalla, mosso la mano) una spruzzo di materia, non solo improvviso dalla ferita, col lasso al viso il professore, il quale con se pre prontezza chiuse gli occhi.

L'indomani si manifestarono nel Sacchi i primi sintomi dell'infezione avvenuta pel tramite di una scalfittura presa la parte sinistra del naso.

Il Sacchi, lungi dal sospettare la vera natura del male non le diede grande importanza; più tardi, impressionato per i progressi del male, chiamò il Segale. Mercoledì e giovedì questi praticò due pediluvi tiepidi nella parte malata ma purtroppo l'infezione si era propagata.

L'malato andò sempre peggiorando e così rapidamente che nella notte da venerdì così sperava di salvezza era svanita. La catastrofe avvenne alle 17 di sabato. Tre ore prima di spirare il Sacchi chiese alla moglie: " Che ora è? " — " Sono le due, perchè? " — " Perchè fra tre ore sarà finita. " — E fu profeta.

Enrico Sacchi aveva 45 anni ed era nato a Medesano in provincia di Parma. Era direttore sanitario dell'Istituto dei tubercolari e medico primario dell'Ospedale Galliera. Nell'ateneo genovese aveva insegnato anatomia chirurgica.

Più tardi ieri l'accaduto si parsava, che scorse sulle traccie della malfortunata si scavarono a Rotondi. Cala ella fu arrestata insieme con i suoi 17 compagni.

La stampa dichiarando di aver ricevuto gli oggetti spontaneamente dalla signora, ha restituito tutto; la signora non sa da contrabbrità e non sa spiegare il suo atto d'amico in quel momento!

Un fatto simile avvenne pochi giorni indietro a Mercoghiano.

(E siamo nel secolo XX!)

Avellino, 19, ore 17,50. — La signora F.F.C. abitante nella frazione Salonese fu sopresa in casa sua da due ai gare che la investirono con mille giaculatorie e mille stregoneria.

Sovrata duplicante fece loro l'elemosina e le invitò ad uscire. Una obbedì l'altra, la più giovane, rimase a rimanere con la signora. Che sia successo fra loro non si sa bene certo è che la signora consegnò alla zingara oggetti d'oro, biancheria, chiavi e tutto il danaro che aveva disponibile, mille e trentina di lire.

Un'altra spedizione al Polo?

Nostro servizio speciale del Nostro Giornale

Torino, 19, ore 17, — *(ornon).* La Stampa ha da Aosta che le guide di Courmayeur le quali parteciparono alla spedizione al Polo Nord fanno invitate dal duca degli Abruzzi a non impegnarsi per il 1902.

Da ciò si argomenta che il duca intenda di avventurarsi in un'altra spedizione.

Il Vesuvio.

Napoli 19. — *(Nostro corrisp.).* L'Osservatorio Vesuviano comunicava iersera:

" Ieri fu l'effimero lavico laterale nel settembre 1899, l'attività esplosiva del cratere centrale si è tanto in tanto, più o meno fortemente accentuata; così avvenne nel passato inverno e poi nel settembre e nel novembre u imo. Ora, quasi dopo tre mesi di calmo, la stessa fase eruttiva si è ripetuta e nella sera del passato venerdì tutto ad un tratto il dinamismo del monte divenne terribile con esplosioni violentissime da gareggiare con quelle del maggio 1900.

" Per questa esplosioni è franata una parte del cono avventizio terminale e si è determinato uno smottamento del suolo nella parte più alta della parete esterna del cono principale dal lato di Torre del Greco. Già dalla notte stessa di venerdì il dinamismo cominciò a scemare, e stamane il monte accenna a ritornare nelle condizioni normali, come dovrebbe accadere se questa fase alle precedenti assomiglia: ma di ciò non si può essere del tutto sicuri. „

Per la carriera marittima

Annunziamo già come la *Navigazione Generale Italiana* avesse deciso di acquistare alcune grosse navi a vapore, per quanto non ancora decise dalla Società dovessero servire di navi-scuola per il personale da adibirsi in avvenire ai piroscafi della Società.

In questi gi-rni la *Nav. Italiana* ha infatti acquistato il *Sant'Erasmo*, splendido veliero in acciaio della portata di oltre 3000 tonnellate, destinato a formare il primo nucleo della flottiglia di navi a vela.

A bordo di queste navi la Società ammetterà, in qualità di allievi-ufficiali i giovani forniti del diploma di capitano marittimo. I quali devono compiere il periodo di navigazione prescritto per conseguire la patente di grado.

Esso i requisiti richiesti a tale scopo:

1. Non avere oltrepassato l'età di 22 anni,

2. Essere di costituzione fisica sana e perfetta, il tutto da constatarsi con apposita visita medica dei sanitari sociali;

3. Essere munito del diploma di capitano di lungo corso;

4. Produrre certificato del cancelliere giudiziario o di buona condotta in data non anteriore di un mese alla presentazione.

Gli aspiranti dovranno rivolgere le domande alla Direzione generale in Roma e pagare una retta di due lire giornaliere dal giorno dell'imbarco fino a quello dello sbarco, da corrispondersi anticipatamente per la durata presunta del viaggio.

Il vitto è quello stesso degli Ufficiali di bordo. Oltre gli evidenti vantaggi pratici che da tale viaggio rimarranno, gli allievi-ufficiali avranno agio di sollevare le cognizioni teoriche acquisite, durante lo studio alla Direzione Generale — dopo due di navigazione effettiva a bordo delle navi della Società — costituiranno un titolo speciale nei concorsi che la Compagnia sarà indire per l'ammissione di nuovi ufficiali sui propri vapori.

Norme speciali regolano pure l'ammissione di allievi-macchinisti.

Ricordiamo soprattutto agli interessati che la nave potrà partire, per intraprendere la sua prima campagna, verso i primi di marzo; quindi coloro che desiderano profittare della buona occasione devono compiere senza indugio le pratiche occorrenti.

Per tutte le altre informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione della Nav. Gen. Italiana a Roma o a Genova.

Attraverso il mondo

Asia.

In questi ultimi tempi è stato notato un rapido abbassamento di livello nelle acque del Mar Morto in Palestina.

Infatti questo mare era nei secoli scorsi di maggior estensione come lo provano segni non dubbi di antichi litorali che variano sulle alture quasi di sensibile altezza.

Dalla metà del secolo passato il livello di questo lago si era mantenuto sillevato, ma ora, come abbiamo detto, va decrescere. Questo fenomeno va senza dubbio dovuto alla pochezza di acqua che vi scarica da qualche tempo il Giordano ed alla siccità degli immensi rotterranei che vi affluiscono per ogni riva. In località poco profonde e visibilissime alla specola di possono scorgere distintamente i larghi e grandi depositi di sale che ricoprono il fondo del lago.

Se tale decrescenza continua nelle stesse proporzioni non ci vorrà molto tempo per il disseccamento dell'intiero lago per misurato in alcuni punti oltre 300 m. di profondità.

Africa.

Un piroscafo della Compagnia del " Chargeurs-Réunis „ ha riportato in patria i resti mortali di signori Bailly e Dailey, esploratori francesi che furono massacrati il 18 maggio 1898 a *Zelon* nel territorio della Repubblica Liberiana (Africa occidentale) dove si erano recati, attraverso il Sudan francese a loro agese e sotto la loro intiera responsabilità.

America.

Un altro fenomeno del tutto simile a quello che avviene per il Mar Morto, accade al Gran Lago Salato (Great Salt Lake) degli Stati Uniti (Territorio di Utah) ma qui, il livello è d'onta a considerevole volume d'acqua che colossali ingrese di irrigazione assorbono quoti finanche e continuamente.

I fiumi Jordan, Bear, City Creek e certi altri che hanno le loro sorgenti nei monti sitt al est del lago gli fornivano circa 10,000 m. c. di acqua per secondo prima che questi fossero stati tagliati da fiumi revoli fosse d'irrigazione. Questo motivo, insieme alla forte evaporazione del lago stesso, dà luogo appunto al rapido ed inaccettito impoverimento di questo grande bacino nord-americano.

Regioni Polari.

Siamo ancora privi di notizie delle sventurati Sverdrup, Pexzy, Stearn e Baulandal; mentre appiano che l'illustre comandante De Gerlache è partito unicamente per le regioni australi allo scopo di studiare sotto il rapporto scientifi- non meritato il gruppo delle desolate isole di Kerguelen, che sarà la base di operazione della prossima spedizione antartica tedesca.

E poichè siamo alle regioni polari, è meritevole ricordare la pubblicazi ne di un i p ra ti one lavoro sulle **Esplorazioni polari del Secolo XIX**, dovuto alla instancabile e feconda operosità del prof. ing. Luigi Hugues, nome ben caro a tutti coloro che seguono con intelligenza e amore lo studio ed i progressi delle discipline geografiche. E poichè in Italia — nelle nostre — occ ce l'adita intrapresa del giovane Duca degli Abruzzi, ci è ad un tratto riser bato il desiderio intenso di conoscere e di comprendere la necessità delle spedizioni polari. l'opera dell'Hugues verrà certamente lette e studiata, ta to più che essa presenta-si a lettore senza soverchia erudizione ed in modo assai chiaro, quantunque, come scrive lo stesso A., prevalga nella esposizione la parte scientifica a quella aneddotica, criterio però che non ha pregiudicato menomamente alla voluta chiarezza perchè il lettore possa rendersi d'un subito ragione si della importanza dell'esplorazione polare che della somma delle cognizioni acquisite in tal campo negli ultimi sessanta anni.

La storia di queste sco, rte è scientificamente scnsata, logicamente esposta e dettata sovrantutto con amore e può certamente considerarsi come la più completa e più razionale sintesi dell'immenso e meraviglioso lavoro fatto per la conquista scientifica delle desolate estreme regioni del nostro pianeta

L'opera è divisa in due parti: la prima comprende la storia delle esplorazioni artiche dal primo viaggio di Sir Giov. Ross (1818) alla spedizione del duca degli Abruzzi; la seconda è quella che tratta delle esplorazioni antartiche dal viaggio di Giac. Cook (1774) alla campagna della " Croce del Sud „ della quale i nostri lettori ne conoscono per sommi capi le traccie avventure. Inoltre quattordici nitide carte raggruppate in dieci tavole, dovute alle cure dell'egregio dott. De Agostini, direttore dell'importante stabilimento cart-grafico di Como, ne illustrano il testo insieme a poche ma buone incisioni non comprese i ritratti dei più illustri navigatori ed esploratori artici e antartici.

E mentre ci rallegriamo di cuore con l'esimio nostro collaboratore per questo suo nuovo contributo ignegnoso di una utilità incontestabile, raccomandiamo a quanti vogliono apprendere il perchè e la storia delle peripiene navigazioni fra i ghiacci, e ci rallegriamo non meno con il a ierte e benemerito editore cav. U. Hoepli che ha saputo così elegantemente presentare al lettore tale importante pubblicazione.

A. Faustini.

Nuove Società.

Ceramica. — A Mantova si è costituita la « Società Anonima Ceramica Mantovana » col capitale di 400,000 lire in azioni da L.

Costruzioni in ferro, Pesi e Misure. — Aco. semplice: rag. sociale « E. Pionzio e C. »; cap. L. 120,000; durata 9 anni; sede, **Torino.**

Tessitura e vendita dei cotoni: tra i sigg. L. Pizzi ed A. Mariani; rag. soc. Serafi L. Pizzi e C.; c. cap. L. 100,000; durata 8 anni; sede in **Busto Arsizio.**

Articoli di ottica e affini. — Accomand. per azioni, rag. soc. « Caltaneo, Targuet e C. »; cap. lire 150,000 in azioni da L. 250; durata 10 anni; sede, **Milano.**

Elettricità. — Società anonima « Officine per produzione e distribuzione d'energia elettrica »; cap. lire 100,000 in azioni da L. 250; dur. 25 anni; sede in **Cagli.**

Commercio ferro, carbone ecc. tra i sigg. cav. C. mis; cap. L. 200,000; dur. a tutto il 1905; sede in **Trapani.**

Commercio uno e sini tra: Lucchini P., Cappellini L., Pietra L., Lucchini P., rag. Sperati P., Cenili P., Benzoni V., Forni R., Sala P. e la ditta John Sommer e C. di Berna: cap. L. 100,000: 20 caratuere ragione soc. « Paolo Lucchini e C. » durata anni 5; sede **Milano.**

Petizi di corno e affini. — Società tra i sigg. Michael G., Andrico Lorenzo e Primo: rag. soc. « Andrico & C. »; cap. L. 100,000: per L. 50,000 Rasbel, per 40,000 T. Andrico, per L. 10,000 L. Andrico; durata 7 anni; sede **Milano**. Bulloca II.

Prodotti chimici e industriali tra: G. Trevbella, E. Thrapp e G. Mazzuto Vallsari: cap. L. 100,000; durata 5 anni; sede in **Catania.**

Idroterapia tra: dott. E. Invia responsabile, G. ved. Cenova, R. ved. Imola, M. ved. Serravicca, A. ved. Mola, canto A. Arbario Molla, nob. G. Gallenzi d'Alfiano, G. De Lion, G. A. Musso accomandanti: regione soc. « Stabilimenti idroterapici per la cura Kneipp in Italia, ger. E. Imola »; cap. L. 100,000; durata 20 anni; sede **Milano.**

Il freddo in Francia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 19 ore 16,45. — Nonostante il disgelo vi furono ieri qui sei morti dal freddo.

TEATRI ED ARTE

Lirica. — Batti batti, i grandi maestri consolerano sempre dei grandissimi moderni: e riecco all'*Elisir d'amore*, che a Milano ha ottenuto un esito addirittura grandioso.

Hanno un bel dire che il Donizetti, quando scriveva, era immerso in una stat- di parziale ipermnesia: fatto è che la un musica è sempre viva, fresca, e nuova. E parti e stata pure l'impresa della Scala, che l'ha ripresentata con una interpretazione maravigliosa: Carnao, Magini-Coletti, Carbonetti, la Pinkert, la Ferrario.

E dirigeva il maestro Toscanini. Che più?

— Il mondo lirico francese è occupato, in questi giorni, a discutere l'opera *Astarte*, del maestro Xaverio Leroux che all'opera ha avuto una bella accoglienza. Non mancano però i detrattori. Ora, in attesa di giud care lo spirito, ecco il soggetto un po' scabroso:

Si tratta degli amori mitologici di Ercole e di Onfale. Ercole, dopo aver compiuto le sue dodici fatiche, ha vari tentare una tredicesima ch'ebbe un gli porta fortuna. Egli si imbrcca coi suoi soldati per la Lidia, ma giunti sotto le mura di Sardi, invece di incontrare una resistenza armata, è accolto a braccia aperte dalla Regina. Onfale ed egnale Acogliervi reservano i soldati dalle dauigerole della Regina.

E tutto andrebbe per il meglio nel più dei fatto dei Regni assieti se Dejanira, moglie di Ercole, inquietata da un segno, non mandasse al suo rispettabile marito, in fatuosa camicia di Nesso. Ercole la indossa. Subito il veleno fa il suo effetto e il semidio è divorato dal fuoco che consuma in seguito il palazzo di Onfale e la stirà intera. Quando ad Onfale esso sfugge alla catastrofe e, con alcune ancilla da lei sce te, si rifugia a Lesbo, dove le dà un sì cavalcamo al culto di Astarte.

— *Addio ai Circoli.* — Da **Genova** (19, ore 16,30):

La terza delle *Maschere* che ierera sato soldefinite tu. Fur no bissati la sinfonia e il coro. Gli artisti furono chiamati al proscenio alla fi e di ogni atto.

Drammatica. — Al Losing Theater di Berlino ha avuto eccellente successo una nuova commedia in quattro atti in versi di Lodiog Fulda intitolata *Le gemelle.*

La scena si svolge a Padova nel XVI secolo. Un giovane, dopo cinque anni di matrimonio, si innamora di un'altra donna. Sua moglie, quando se ne accorge, finge di partire per un viaggio e ritorna a casa con una sorella gemella.

Il marito cade in inganno di questa, semplicemente perchè non ha stessa persona di sua moglie. Egli scuopre finalmente la verità ma è così commosso per l'atto di sua moglie che si riconcilia con lei, guarito della sua volubilità.

Musica sacra. — La Società " Enterpe „ di Parigi darà quando prima, nel concerto dell'orchestra del concerto Lamoureux, una audizione straordinaria della *Messa di Requiem* di Verdi.

Cori e orchestra saranno diretti dal maestro Duteil d'Orsane.

— *Addio ai Circoli.* — Da **Genova** (19, ore 16,30):

Al Margherita la *Demoiselle de chez Maxim*, una insulsa parodia francese della *Dama nec*, cadde per non rialzarsi più.

Servizio speciale del Popolo Romano.

Messina, 19, ore 11,50. — Al teatro Vittorio Emanuele è andata in scena la *Lucia di Lammermoor*. Il successo è stato completo.

Questa sera la ripresa della nomina di Nicolò Fuli a segretario, il pubblico fece una dimostrazione, acclamando a più ri, rese la marcia reale.

La statua della " Parisienne. „

Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 19, ore 16,45. — Nel pomeriggio venne collata a Parigi la statua della *Parisienne*, che ornerà la porta monumentale del palazzo dell'Esposizione dell'anno scorso.

Sembra che la *Parisienne* sia stata vendata ad una Compagnia americana per il commercio del profitto, la quale se ne servirebbe come una insegna coronata di luce.

I Concerti a Santa Cecilia.

(Settima stagione - 1901.)

I. — Martedì 26 febbr. - Concerto del pianista Pedercwski.

II. — Lunedì 4 marzo - Concerto del violinista Petschnikoff.

III. — Lunedì 11 marzo - Concerto del pianista Mugellini.

IV. — Lunedì 18 marzo - Concerto Wagneriano sotto la direzione di G. Martucci. Programma: 1. *Faust Ouverture*. - 2. *Preludio ed III° atto dei Maestri Cantori* - 3. *Venerdì del Tannhäuser*. col *Coro di donne* - 4. *Waldweben* - 5. *Marcia funebre di Siegfried* - 6. *Cavalcata delle Walkirie.*

V. — Lunedì 25 marzo - Concerto Orchestrale col concorso del violinista Henri Marteau, Programma: *Concerto di Mozart in si b; Concerto di Saint-Saëns in si min.*

VI. — Lunedì 1 aprile - Concerto Corale Classico sotto la direzione di R. Terziani. Programma: 1. Palestrina, *Stabat Mater* - 2. Bach, *Motteti* - 3. Mendelssohn, *Tu Deum*. Prima esecuzione in Italia.

VII. — Lunedì 8 aprile — Concerto Corale e Orchestrale sotto la direzione di S. Falchi. Programma: Gounod, *Gallia* - 2. Mozart, *Ave verum corpus* - 3. Händel, *Allelujia del Messia* - 4. Prima esecuzione in Italia del Poema Sinfonico in tre parti *La Délage*, per Soli, Coro ed Orchestra di C. Saint-Saëns.

VIII. — Lunedì 15 aprile - Replica del precedente concerto.

Tutti i Concerti incominceranno alle 4 pom.

Abbonamento ad una sedia numerata per gli otto Concerti: Lire Cinquanta.

Gli abbonamenti si possono fissare all'Accademia di S. Cecilia, 18, Via dei Greci, ogni giorno dalle 10 alle 12 del mattino e dalle 3 alle 5 pom.

Biglietto per ogni Concerto: Sedia numerata per il I Concerto, Lire Venticinque - Sedia numerata per il IV, VII e VIII Concerto, Lire Quindici — Sedia numerata per il II, III, V e VI Concerto, Lire Dieci.

Oltre questa serie di Concerti gli Abbonati avranno diritto al loro posto nelle eventuali esecuzioni ad invito.

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera aperta la fascetta del giornale stesso.

In onore di G. Verdi.

Anche a Messina si è commemorato il grande maestro, per iniziativa degli studenti di quel Liceo, e con la partecipazione di tutti gli alunni delle scuole secondarie.

Fu eseguita la sinfonia del *Nabucco*; poi una studente di terza corsa, il Minnoci, parlò presentando il preside Faiani che lesse una bellissima commemorazione, quale uomo e quale artista di Giuseppe Verdi.

Il maestro Goliarini diresse l'orchestra: e fu una commemorazione degna del grande maestro.

(8) **Pisa**, 19. — Con inte vento delle autorità e di numerosa folla, è stata commemorato ieri Giuseppe Verdi al R. Teatr- Nuovo.

Parlò applauditissimo il maestro Pietro Mascagni. Fu eseguito uno scelto programma con musiche verdiana.

D'ora innanzi il teatro si chiamerà " Verdi. „

Sports

S. M. il Re ed i cacciatori italiani — Re Vittorio Emanuele III, come pubblicammo ieri, ha voluto continuare le tradizioni di Casa Savoia ed dare ai cacciatori italiani una attestazione di speciale simpatia.

Per far questo egli si è rivolto alla benemerita *Federazione* nazionale che presiede il nostro amico *Lepage*, facile presidente di ita Daniele, che sarà conservato come egli ne ha ben meritato, e si è stranamente facilmente in *privata udienza* colla presidenza della *Federazione* stessa.

L'alto sovrano ha a dimostrare quanto sia apprezzato il cammino percorso dalla nostra grande « Associazione nazionale » che con tiva felice ha per la prima volta riuniti tutti i cacciatori d'Italia in un nucleo solo, forte ed utile.

L'alto interessamento è quindi non solo un ambito favore per la nostra società, ma è lusinghiero, anzi la conservazione ufficiale della *Federazione dei cacciatori italiani*, che so ne varrà per vieppiù estendere la sua azione benefica e affratellatrice a tutte le regioni d'Italia.

Corse automobilistiche — Ci telegrafano da **Pau**:

Dopo una corsa celebre di 60 km, vinta da Bonnevi le 1 ora e 6 m, in ottimo la gara automobilistica è continuazione di quelle che vi comunicai l'altro giorno. La corsa Pau-Tarbes-Dax-Pau (km. 240), venne vinta da:

Vettore a 2 posti Farman: in ore 3,26'.

Velocette Farman: in ore 3.13.

Motocicli Jumont, secondo Rhonnais.

Splendida corsa di Farman che ha battuto il precedente *record* di Rosa di Kniff (ore 3.46.55') percorrendo circa 70 km. all'ora!

Per la selvaggina. (*Eguca*) — L'Italia è coperta di neve.

Tranno in poche *riserve*, lo sterminio della selvaggina e degli uccelletti, paralizzati dal freddo e dalla fame, è generale ed impossibile.

In pochi più civili, la caccia è assolutamente vietata quando il suolo è ricoperto di neve.

In Italia, nulla! Lo autorità hanno altro da fare che occupare della caccia.

Le nostre Società e Federazioni di cacciatori, mentre in questo giornate eccezionali si distinguer quanto povera rimanere di selvaggina in Italia, sono immerse nelle solite discussioni sulle norme ieggi, e nella preparazione di una ridicola esposizione canegetica... a Milano! Dolorosa ironia.

Caccia alla Volpe. — Appuntamenti di caccia: Giovedì 21 febbraio. Ponte Nomentano (uscita la porta Pia).

Lunedì 25, Tor di Valle (uscita la porta San Paolo).

Giovedì 28, Castel Giubileo (uscita la porta Salaria).

Lunedì 4 marzo, Tavolato (uscita la porta San Giovanni).

Appuntamento ore 11.

Riunione di viticultori

Ieri vi fu l'ultima seduta, sotto la presidenza del cav. Barbarisi, vice presidente del Circolo enofilo italiano.

Il cav. Raiderì, con la competenza apprezzata già nelle conferenze enologiche della scorsa ottobre a Castelli romani, ha trattato dei metodi razionali di vinificazione da introdursi nella provincia di Roma, riguardo specialmente alla preparazione di vini da vendersi fuori del mercato di Roma. Con chiarezza e semplicità illustrò le conclusioni d'indole tecnica da lui presentate alla riunione, le quali riguardavano le principali operazioni di cantina. Di esse, interessantissime, diremo in altro giornale appropriato ad unadimità dopo la breve discussione alla quale presero parte le spesali nomi i signori Zodra, Antonelli, Silvestri, Quaglia e Cantù.

Su proposta Pini fu poi approvato il seguente voto:

" La riunione, confermando il voti espresso nella sua seduta inaugurale, si dichiara soddisfatta nel Lazio di *Cantine sociali*, fa voti che nelle u ne ove queste per speciali condizioni non possono impiantarsi, s r gano *Consorzi fra produttori di vini*, i quali, vinificando in locali presi dischi e osservando i vini nelle proprie cantine, sotto l'unica direzione di abile enotecnico, stipendiato dai diversi consorziati, possano avere un tipo di vino più omogeneo e stabile e quindi più ricercato in commercio, usufruendo del credito e di quei mezzi di propaganda che sarebbero inaccessibili al piccolo produttore. „

A proposito del voto del comune di Grottaferrata e di altri comuni sulle sofisticazioni dei vini, la Riunione ha espresso voti che il Ministero d'agricoltura, d'accordo col Ministero dell'Interno, disponga per l'applicazione severa della legge.

Inoltre, avendo alcuni Comuni del Lazio protestati perchè il dazio consumo nello grandi città favorisce le sofisticazioni fu presa la seguente deliberazione:

" La riunione fa voti che mentre si attende la abolizione del dazio consumo sui vini, la quale potrebbe rimanere effecnonente le cause principali delle sofisticazioni di vini ed assecondare il commercio del vino genuino, si disponga perchè il dazio consumo sui vini sia in relazione del loro grado alcoolico, e che quello sulle uve sia in proporzione o superiore al dazio sul vino. „

Su proposta del sig. Zodra, rappresentante del Municip o di Velletri, la riunione ha espresso il voto che i di fabbricazione siano ridotti a tre, fra la vecchia e la nuova data dell'a. 44; e che rimanente territorio entro la zona a. 129 vacche le o a 3118 capi.

Il meno di un decennio il solo numero delle vacche i tiffere stabuliate ha superato il numero complessivo degli animali bovini allevati al pascolo entro l'intiera zona soggetta al bonificamento erariale. E questo un risultato della più alta importanza, che fa bene p esagire dell'avvenire economico agrario della campagna romana.

Per quanto poi riguarda il bestiame bovino, esposto a pascolo, nel censimento 1894-95, monte unto alla stalla ed al pascolo distintamente per l'Agro romano e pel Subu-bio, si rivela assai manifesto il progressivo incremento del bestiame bovino stabulato, mentre varia sensibilmente con tendenza a diminuire quello mantenuto costantemente al pascolo. Infatti, mentre il bestiame bovino stabulato nel suburbio da 816 capi che era nel 1882 salì a 2442 capi nel 1898-99, e quello pure stabulato nell' Agro romano da 740 capi, ascende a 2066 capi nello stesso periodo, si osserva invece che il bestiame bovino mantenuto costantemente al pascolo da 1962 capi nel 1893-94 e 2576 nel 1891-92, discende a capi 1535 nel 1898-99.

Altro fatto importante conviene rilevare, oltre il rapido e costante incremento delle vacche lattifere stabuliate, di cui si è data superiormente la dimostrazione: che la tendenza alla stabulazione va progressivamente estendendosi anche ai bovini da lavoro nell'Agro Romano e nel suburbio, e che un'altra industria nuova, l'ingrasso

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Provincia di Aquila - 5 marzo - Costruzione di un tronco della Tarasanne - m. 5440 - cons. L. 64,234.

Intendenza finanza Napoli - 6 marzo - Spaccio all'ingrosso delle privative in Ischia - Vendite annue sali L. 57,500 - Tavocchi L. 280,301.

Sottoprefettura di Vitarbo - 11 marzo - Servizio trasporto effetti postali tra Montalto e la stazione ferroviaria omnibus - 1901-1904 - Prez. L. 1000 annue.

Per il Pubblico

Notai Vacanti posti notarili nei comuni di appresso (sede distr. di Modica) - Sagliano, Mirto e Palazzolo, di Scicli.

Concorso - Per un posto di segretario alla Camera di commercio di Trapani - Stipendio annuo L. 3000 - Scadenza 31 m. - Concorso 5-6.

Esame - Per un posto di vice-segretario alla Camera di commercio di Trapani - Stipendio annuo L. 2

mento dei bovini alla stalla, accenna ad introdurvi in alcuni fondi della zona, ove trova condizioni non meno favorevoli dell'allevamento delle vacche italiche, sia per l'abbondanza e la buona qualità dei foraggi ed un prezzo relativamente mite, sia pei prezzi remunerativi del bestiame da macello ingrassato alla stalla nel Campo boario di Roma.

Riguardo agli equini l'anno agrario 1898-99 segna una piccola diminuzione, in confronto al 1897-98, nel numero dei puledri, animali mantenuti alla stalla nell'Agro romano, diminuzione largamente compensata dal sensibile aumento verificatosi negli equini stabulati nel territorio suburbano. Per gli equini allevati al pascolo, nel territorio a coltura estensiva, si è constatata una diminuzione di oltre il 10 per cento. Negli animali invece vi è stato un aumento dal 1895-96 al 1898-99 di circa il 11 per cento, ma, riportati in confronto all'anno agrario 1899-91, come alle precedenti relazioni, rimane sempre nel 1899 una diminuzione del 39 per cento circa.

Tutte queste diminuzioni, lamentate eloquentemente, che hanno un tanto, il progressivo aumento nella stabilizzazione del bestiame, mentre si restringe l'allevamento brado coi metodi tradizionali del Agro romano.

I funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie — La sera del 18 corr. in una sala del Tribunale di Roma, sotto la presidenza del cav. Ercole, cancelli re della Corte d'appello, e presenti i cav. Gianelli e Santi, si radunano oltre 200 funzionari di cancelleria per trattare sui loro interessi.

Dopo animata discussione venne approvato ad unanimità il seguente ordine del giorno, presentato dal Comitato centrale:

I funzionari ed ufficiali delle cancellerie e segreterie giudiziarie residenti in Roma, riuniti in assemblea generale la sera del 18 febbraio 1901;

stimato che per addivenire ad un serio e reale miglioramento nelle loro condizioni, specialmente e precipuamente reclamato è necessario, oltre che un congruo aumento degli stipendi, rendere meno lenta la carriera, essendo un troppo sproporzionato il numero dei posti superiori, di fronte a quelli di più inferiore;

stimato che a tale scopo si manifesta assolutamente indispensabile la partecipazione tra i funzionari delle cancellerie e quelli delle segreterie del P. M. a quote tutte elevate quanto siano gli uni grado inferiore;

stimato che in caso contrario i detti funzionari non saranno mai in grado di poter impiegati delle altre amministrazioni, che per hanno distribuzioni meno importanti e delicate ed in ad nessuno grado, debbano il malcontento che da circa un ventennio li tiene in agitazione;

ritenuto infine che le promozioni debbano conferirsi, come si pratica attualmente, tutte per anzianità e qualora si avverta,

delibera di far ricorso presso S. E. il Ministro di Grazia e Giustizia, onde nel senso suesposto, che rappresentino le legittime aspirazioni della loro benemerita classe, ed in particolare il presente manifesto che passi subito redatto dal comitato centrale e che abbia completo vigore dal 1° luglio 1901.

Il generale Giulio De Rolland, lunedì alle 11 ebbe luogo il trasporto della salma del senatore generale De Rolland.

Per questo dato il treno speciale non intervenne la truppa.

Vi era un carro di prima classe, la salma venne trasportata nella chiesa parrocchiale di San Marco dove, celebrata la messa funebre e pronosticati per la stazione diretta a Pisa per essere tumulata nella cappella di famiglia.

Seguivano il feretro i generali Luigi Pelloux, De Sonnaz e Ricci, il colonnello Frigerio, Direttore di Artiglieria, il marchese Alamici coi suoi aiutanti d'ordinanza.

Nozze. Lunedì il conte Carlo Fa umba unirà in matrimonio il signor Eugenio Morosetti, ingegnere addetto al Comune di Cariati, con la gentile signorina Amelia Vigli Testaboni. Monteperelli conte Otto fino a ieri, Maravalli Cesare per la sposa, Orlandi Ugo e Gustavo Corsi per lo sposo.

Dopo un lunch squisito, gli sposi partirono per Venezia, accompagnati da dal migliori auguri degli amici.

Ballo di bambini — Una festa di beneficenza che si può dire riuscita con eccezionale splendore è certo il ballo di bambini, di lunedì a benefizio dell'Educatorio Michelangiolo Castiani.

Anche coloro sarebbero più salite enumerare tutte le notabilità politiche, di lumistiche, artistiche tutte le dame gentili che hanno preso parte a questa signore italiane e straniere che furono riunite sotto i palmizi del fantastico *Salon d'Hiver* del Hotel Quirinale per vedere scrivere i loro angioletti. Se quella vasta sala erano state sufficienti a contenere tutte coloro trovano posto nella piccola colonna d'un giornale?

Tutto riuscì con l'ordine più perfetto: e i bimbi, specialmente i più piccoli, infrenando talvolta nel loro entusiasmo le regole del *cotillon* hanno fatto sparire tutta l'amorosa e terza delle patronesse e dei consiglieri guidati con santa pazienza dalla Principessa Maria di Belmonte-Bisignano, presidentessa *donnere effettiva*, e dalla signora Remaldini.

Grazi sissima e inappuntabile la *Gazzetta* nella sua costume Dinamica, alle bimbe Eugenia Brenda, Ester Chanier, Giuliana Della-Porta, Margherita Guiccioli, Antonietta Mascelli, Francesca Paolucci, Elsa Prola, e dei piccoli Carlo Grandi e Gualfredo di Montezemolo, Giovanni Pagnichi, Virginio Orsini-Sobrio, Corrado di Villafalletto. Il maestro Pilocetti dirigeva le coppie in miniatura, quasi con effetto paterno.

In elogio speciale va inoltre dato alla patronessa, signa Olympia Marotti, per i doni del *cotillon* in gran parte da lei gentilmente favoriti.

Al Circo equestre — Le feste del Circolo sono tradizionalmente le più eleganti e le più belle della stagione di carnevale ed hanno sempre rappresentato e sempre rappresentano il *clou* di tutte le serate romane. Lasciando indiscretabilità ricordi.

Così lunedì sera si è voluto il *bis* della bellissima festa dell'altra sera.

Il concorso, numeroso a dirlo, fu maggiore. *Toilettes* splendide, eleganti sime, bellezze fulgenti ed ammaliatrici, tutta una folla di gentili dame, fra cui molte della colonia straniera.

Il modo di servire era natura mente ad cotillon: basta dire che *tout le monde* elegante e intellettuale si era lì sera data convegno nelle splendide sale di via Margutta a questa festa grandiosa e brillantissima, fissata definitivamente nella famosa ricorrenza.

I forni a bascheito. — Lunedì la Società dei negozianti forni si è riunito a banchetto per festeggiare le nozze d'argento del suo presidente, la quale conta oggi ben 132 soci o proprietari di 132 esercizi.

Alla simpatica riunione presero parte quasi tutti gli iscritti.

Alla tavola d'onore col presidente Franchi ti sedevano il cav. Garroni e il cav. Salvati, presidente e vice-presidente della Camera di Commercio e Arti, rappresentanti presidente della Società generale dei negozianti.

Il banchetto riuscì cordialissimo.

Allo champagne il cav. Franchi ti prese la parola per ringraziare i suoi colleghi intervenuti dell'adesione data alla Società ricordando che l'Unione fa la forza. Accennò con simpatiche parole agli scopi della Società, dimostrando come questa si proponga la tutela degli interessi sociali non solo presso le autorità, ma di fronte anche alla clientela e ai fornitori. Concluse con un caloroso saluto a Sua Maestà che questa come già un tempo fu grande per le armi possa in un prossimo avvenire conquistare una lavidiabile preminenza nel commercio. Fu applauditissimo.

Il cav. Garroni si associò ai voti espressi dal Franchetti a nome della Camera di Commercio.

In seguito parlarono i sigg. Vannisanti, Tognazzi Tranquillo, Cesarini ed il sig. Ceccarelli che lesse un grazioso sonetto romanesco.

La simpatica riunione ebbe termine verso la mezzanotte.

Carnevale. — Anche il carnevale di quest'anno è passato, carnevale per modo di dire, perchè, fatta eccezione di un po' d'animazione nei veglioni, pienie è venuta a ricordare la tradizionale baldoria di altri tempi.

La nove può ha finito per scimpare anche quest'ultimi giorni.

Comunque *parve seguito* a scarsissimi qualche

Scuola preparatoria al Ginnasio — Il dott. Giovanni Capurri, prof. nel R. Ginnasio-Liceo T. Mamiani, ha aperto una " *Scuola preparatoria al Ginnasio* „ in casa gli siano impartiti gli insegnamenti di ogni tempo nello studio della grammatica italiana, la esercitazioni giornaliere di comp re e sel l'apprendimento di quelle nozioni di aritmetica che sono strettamente necessarie per l'ammissione al Ginnasio. Possono frequentare detta scuola gli alunni che han o superato gli esami di 3ª elementare e quelli che presentemente frequentano la 4ª o la 5ª.

Orario — Scuola tutti i giorni dalle 10-13 ; eccezione 15-18 1/2; passeggio 13 1/2-15; studio 15-18. Via Appia Nuova 49 B.

La neve. — Ieri mattina, a causa della nevicata della notte antecedente, le vie di Roma erano quasi impraticabili. L'esercizio dei tramways rimase sospeso fin verso le ore pomeridiane.

Gli spazzini ebbero da fare non poco per rimuovere la neve, che nelle vie principali potè essere distrutta con i campilli d'innaffiamento del l'Acqua Marcia.

Onore al merito. — Annunciamo con piacere che alla VII Esp sizione di prodotti alimentari al teatro Adriano, il signor Alfredo Carli, un distinto industriale romano, ha ottenuto la medaglia d'oro nei generi di pasticceria e quella d'argento per la panificazione.

Tali due premiazioni non potevano certamente essere meglio assortite, perchè i prodotti del Carli, che ha sia delle Muratte n. 8 (angolo Fontana di Trevi) in un accreditatissimo negozio con giardi no, dove si gustano delle squisite specialità, sono veramente di qualche critica, massime nei generi di biscotteria e pasticceria davvero squisiti e manipolati alla perfezione.

Un'altra specialità che ha riportato il plauso di tutti gl'intenditori è stata " il vino amarassato „ originale invenzione del F.lli Modesti con negozi in Borgo Pio 170 e Borgo Nuovo 54.

Questo vino delizioso e sceverato di sgnare alla tavola dell'artistocrazia ha riportato, oltre il diploma di medaglia d'oro offe to dal Comitato, anche una delle due ambite medaglie d'argento del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Il successo di questa prima prova incoraggierà certamente i F.lli Modesti a dare per l'avvenire a questa specialità del vermouth che merita.

Scuola musicale cooperativa — I soci di questa scuola son invitati all'assemblea generale straordinaria che avrà luogo domani 21 alle ore 21 nella sede sociale, piazza S. Chiara 49, palazzo Patrizi.

Mancando il numero legale diatterovenuti, la seconda convocazione avrà luogo lunedì 25 alle ore 21.

Società della Palombella — Domani alle ore 15 1/2, nell'Aula Magna del Collegio Romano, il prof. Gnoli terrà la terza e ultima conferenza sul " Tipi storici degli edifici di Roma „.

Trattasi delle piazze, delle fontane e delle ville.

Questa, come le due precedenti conferenze sarà illustrata da numerose proiezioni.

Università popolare — Giovedì 21, il prof. Artur Galanti riprenderà il suo corso di storia al Collegio Romano. Venerdì 22 sarà ripreso il corso di scienze sociali dal prof. Vincenzo Tangorra ed il prof. Scalzi terrà delle lezioni di lingue.

Federazione femminile — L'inaugurazione della sala di lettura fu ieri a Trastevere, che dovea effettuarsi ogni alle ore 15, è rimandata per indisposizione della sig. Pozzoschi, che deve fare il discorso inaugurale.

Circoli e Società — *Circolo degli impiegati* — Questa sera, alle ore 21, ultima festa da ballo del Carnevale. Concorso di eleganza con premi alle migliori maschere.

Circolo generale operaio — Questa sera festa da ballo di chiusura del Carnevale. L'ingresso anche a beneficio della sezione del Circolo.

Società ex-bersaglieri Lamarmora — Lunedì alla festa di ballo nella sala Aosta animazione grandissima. Molte signore e signorine. Si ballò fino a tardissima ora.

Associazione commerciale — Ieri ci fu impossibile per ragioni di spazio pubblicare all'attualissima festa da ballo data lunedì dall'Associazione commerciale industriale agricola romana.

Nel magnifico salone e nella Galleria vagamente addobbata si agitavano fino a mezzanotte una folla di eleganti signore e signorine, fra cui molte della colonia straniera.

Le danze animatissime si protrassero fino ad ora tarda. Presero parte al brillante *cotillon* circa cinquanta coppie.

Ci riesce impossibile fare i nomi di tutte le distinte signore e signorine che allietarono la riuscitissima festa. Accennerem o soltanto delle signore e signorine Rey, sta. Accennerem o soltanto delle signore e signorine Rey, Da Corte, Ferrini, Testa, Francescbini, Trentanni, Coen, Borelli, Bonaiugna, Money, Dunlavy, Trigiani, Sestieri, Monanni, Bodrelli, Semiovoli, ecc.

A quanto ci si dice l'Associazione darà in autunno un altone *matinées* musicali per riunire le famiglie dei soci.

Nella Casa di vendite Corvisieri e C. Piazza Poli 24, oggi e domani giorno d'Esposizione del ricco mobiglio ed oggetti d'arte antichi e moderni, spettanti ad una famiglia patrizia romana

Domani giovedì gli alle ore 10 primo giorno di vendita all'asta pubblica.

Per la Quaresima Marit.zzi caldi alle ore 7 di sera. Paradisi di Campo Marzi, E. Natalucci. Vi Campo Marzio 45 e 45 A.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 16 febbraio 1901.

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti				Rimasti	
	U.	D.	U.	D.	Guariti U.	Guariti D.	Morti U.	Morti D.	U.	D.
S. Spirito	303	192	15	5	16	3	3	2	299	192
S. Giovanni	270	244	29	2	24	24	2	1	273	221
S. Gallicano	49	—	1	—	1	—	—	—	49	—
S. Giovanni	134	—	24	—	25	—	1	—	132	—
S. Giacomo	157	99	200	6	6	2	5	1	146	96
Consolazione	39	39	24	2	1	1	1	—	41	40
S. Giovanni	77	114	161	2	1	1	1	—	77	113
	1529	1276	1276	36	32	68	63	3	1219	1456
	2805		1312						2675	

Arresti — Sadoni Angelo, d'anni 26, romano, fu arrestato in piazza Cavour perchè sorpreso a vendere biglietti per l'ingresso al Costanzi riconosciuti falsificati.

Malore improvviso. — Roberto Prnker di a. 57, romano, dimorante in via Em. Filiberto, 51, impiegato al Ministero del LL. PP. ieri alle 11, venne colpito da apoplessia in via Leonina e fu accompagnato all'ospedale di S. Antonio dal militi della Croce Verde.

Dai medici fu dichiarato in pericolo di vita.

Fuochetto — Nella drogheria di Achil l Salvolini, in via Torre Argentina, 67, ieri mattina prese fuoco casualmente un fiasco di benzina.

Accorsero i vigili, i quali impiegarono che il fuoco si propagasse.

Il danno fu quindi lievissimo.

Ladri. — In via Sforza ieri fu arrestato Settori Denis, d'anni 31, facchino da Foligno, perchè gravemente indiziato di furto per del valore di 200 lire circa, commesso la sera del 16 corrente in danno di Sassi Angelo, vivandiere del 63° reggimento fanteria.

Tentato suicidio. — Certa Lanfranco Vennere, di anni 19, romana, ieri mattina nella sua abitazione, in via Flaminia, N. 87, ingoiò una soluzione di fosforo, allo scopo di suicidio, perchè affetta da un forte dolore di capo.

Fu condotta a S. Giacomo, dove ricevette sollecite cure.

Alla Consolazione. — E' morta alla Consolazione per paralisi cardiaca Pansani Anna, di anni 80, da Monte Santa Sabina (Rieti), che il 16 corrente, in piazza dei Cerchi, fu gettata a terra da un carrettino a mano, producendo si ferita alla testa.

A S. Spirito. — In quest' ospedale si presentò il carrettiere Cantini Giuseppe, di anni 47, da Scarperia (Firenze), dichiarando di aver ingoiato per errore una soluzione di sublimato.

Venne in suo stato pietoso grave.

PAVIMENTI
E TAPPETI DI LEGNO
Roma - DUE MACELLI 29 D - Roma

Teatri di Roma

19 febbraio

Valle — Per accontentare il desiderio di numerosi famiglie, questoggi Ernete Novelli darà due altre ra presentazioni: alle 15 ed alle 21.

In quella diurna lo spettacolo non potera meglio essere scelto per provocare il massimo dell'allegria e cioè: *Chi sonniani vuccaglia, Il curabbinieri e Telemaco il disordinato*. Di sera poi *Il mercato di Bethlem, Celebrità* e le *Distrazioni del signor Anchione*.

Via cosa dire che ieri il teatro era per metà vendato...

Oggi al **Nazionale** con le due rappresentazioni anunziate la Compagnia Stanca di Napoli saluta al nostro pubblico ; e così pure al **Manzoni** coi due spettacoli odierni, parecchi fra i più valorosi artisti della Compagnia permanente diretta dal cav. Mauri rappresentano stasera.

Auguri a tutti.

Pubblichiamo l'elenco degli spettacoli per la stagione di Quaresima.

VEGLIONI.

Costanzi. — Fiocava e fioccava maledettamente al di fuori, ma nell'interno, nella sala simpatichissima del Costanzi tutto si dimenticava, e non si vedeva altro che una folla grandissima di gente allegra, che si divertiva veramente ed al di sopra di ogni desiderio.

Certo, con simile tempo il coccagna sarebbe stato anche maggiore.

L'addobbo, la decorazione del teatro erano straordinari, splendidissimi.

Il bravo Maron merita i più grandi elogi: pel veglione dei fiori tutto egli seppe disporre con gusto ed eleganza finissima e al di fuori dei soliti nulla lunga fila dei medesimi erano fiori dai colori più svariati, erano rose e rose finissimate meravigliosamente ed il profumo deliziava e il cui aspetto infondeva gaiezza e spensieratezza.

Oggi ultima festa diurna ed i bambini godranno dell'ingresso gratuito, e avranno premi di valore.

Di sera il grande veglione, l'ultimo, quello che chiuderà con allegria sfrenata la stagione di carnovale.

E stasera tutte le maschere prendano nelle sere precedenti, avranno per obbligo di trovarsi alla festa che riuscirà oltre ogni dire clamorosa.

Adriano. — Affrontando l'ostilità del tempo il veglionissimo del *Corrispondente* è riuscito *Veglionissimo*.

Una ritta, pigiata folla che non aveva che un unico fine: l'allegria, E questa fu veramente straordinaria.

I gruppi giganti e meravigliosi di Mario Rutelli riprodotti egregiamente emozione e trionfarono malgrado la satira feroce e piccantissima che i guastatori collegati corrispo dul sempre organizzare.

Fu una re a garzata di emozioni. Non ha reo dei ridicoli *nessuno* che ancora forse, senza una ragione, si crede colpita nella fantasia di alcuni comici stranieri.

Ah, a botte giù, ripetiamo, il divertimento che è il suo colmo.

Oggi ultima festa diurna con premi ai bambini mascherati ed ultimo veglione serale con premi belli e ricchi e chiusura dell'Esposizione.

Fabr.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Colero per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì a mezzodì e da *Brindisi* ogni giovedì alle ore 3 pom. Arrivo ad Alessandria ordinariamente il sabato. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 28 alle 4 pom. da Trieste e il 2 d'ogni mese da Venezia.

Per *Calcutta* da Trieste al 1o Aprile, Maggio, 9 Luglio, 3 Agosto, 13 Settembre, 28 ott. bre, 8 novembre e 18 dicembre.

Da *Suez* ogni undici alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albania.

Da *Brindisi* ogni domenica alle 2 pom. per Cattaro, la Calmazia, Fiuma e Trieste.

Per *Costantinopoli* via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 4 pom. e da *Brindisi* ogni mercoledì alle mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissime Trieste-Cattaro in comunicazione a Cattaro per *Ragi*; inoltre 1 partenze per cattolanza da Trieste.

Da Venezia per *Trieste* ogni lunedì, martedì e venerdì alle 12 pom. per *Trieste per Venezia* ogni lunedì, mercoledì e venerdì alla *mezzanotte*.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 1 Aprile, Maggio, Giugno, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per la Grecia da Trieste a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari per *Zanzibar* e *Mar Nero*.

Ulteriori per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Goedrand e Compa. Inter. dei Wagons-Lits, Roma - Francesco Parisi, *Milano* - G. Ferrari, *Verona* - L. Norregia, *Brindisi* - R. Cozzi, agente della Società oppure all' Agenzia De Paoli, Piazza San Marco, vicino al Caffè Quadri 118-119, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Barry Gaze & Sons.

Premiato Stabilimento d'Orticultura
Bianco Bianchi
PISTOIA - *Via degli Armeni N. 846* - PISTOIA

E' uno dei più grandi e attrezzati Stabilimenti della Toscana. In esso trovasi piante di qualunque genere, senza tema di concorrenza tanto per le qualità garantite di prim'ordine quanto per il prezzo.

Lo Stabilimento è inoltre in grado d'intraprendere qualunque lavoro, come parchi, giardini, ecc.

Catalogo GRATIS a richiesta.)—

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma
col Gaz ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale 14 milioni interamente versato

Si dà notizia ai Signori Azionisti che a forma dell'art. 27 dello Statuto l'assemblea generale del 1° corrente è riservato ad Essi il diritto di preferenza nella sottoscrizione delle quattro alla nuove obbligazioni 4 1/2 0/0 che la Società vi ad emettere col 1° marzo 1901, parendi esercitare questo diritto, nella misura di una obbligazione per 7 galoni presente, dal 20 al 28 febbraio corrente alla Sede della Società in via Poli 14.

La settenzione sarà accompagnata dal versamento integrale delle Obbligazioni sottoscritte.

Roma, 4 febbraio 1901.

Il Gerente: **C. Ponchalu.**

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma
col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale versato 14 milioni

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Generale ordinaria alla Sede della Società in Roma, via Poli n. 14 p. p. alle ore 15 di Martedì 12 marzo 1901, per trattare

Ordine del giorno

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Relazione del gerente del Consiglio di vigilanza e dei sindaci.
3. Discussione e votazione dei conti e del bilancio.
4. Nomina della somma da collocarsi al fondo di riserva.
5. Fissazione del dividendo.
6. Nomina di 3 sindaci e 2 supplenti.

Per intervenire all'Assemblea occorre di depositare, non più tardi del 7 Marzo 1901, alla Sede della Società, le Azioni ed un certificato di deposito di esse Azioni, presso un Banchiere di soddisfazione della Società. Delle Azioni e dei Certificati suddetti si ritirerà ricevuta ad un biglietto d'ingresso all'Assemblea.

Mancando il numero legale, l'Assemblea fin da ora è fissata in seconda convocazione per il giorno di giovedì 14 marzo 1901.

Roma, 4 febbraio 1901.

Il gerente: *C. Ponchalu.*

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio.

Ieri mattina al e 10 gli onorevoli sottosegretari di Stato prestarono giuramento.

Alle ore 11 Pon. Zanardelli ricevette il generale Silvestro comandante della divisione di Cagliari.

Alle ore 14,30 l'on. Zanardelli fu ricevuto da S. M. la Regina Madre.

Nel pomeriggio si recò dal n. Presidente del Consiglio S. E. il Ministro di Francia Paletti, ambasciatore d'Austria-Ungheria.

I Sottosegretari di Stato.

Nella mattinata di ieri i nuovi Sottosegretari di Stato on. D. Martino, On. N. Billi, Mazzotti, Nicolini, Cottese, Barzilai, A. Valli, Tedesco e Nicolò Fabri presero possesso dei rispettivi dicasteri.

L'on. Ronchetti si trova ancora a Milano, dove è tratt nuto da affari privati.

Ministero Grazia e Giustizia.

L'on. Talamo ha chiamato al suo gabinetto il cav. Bocelli giudice di tribunale.

Ministero Interno.

Nel pomeriggio di ieri Pon. Giolitti ebbe una conferenza con il principe Don Prospero Colonna, sindaco di Roma, intorno al progetto di legge per la Villa Borghese.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Nocali (Potenza) e nominato R. Commissario il comparista di prefettura rag. Francesco Giardina.

Ministero Esteri.

L'on. De Martino ha nominato segretario particolare suo nipote Giacomo De Martino, segretario di legazione di 2ª classe già applicato al Ministero.

Ministero Guerra.

La *Gazzetta ufficiale* del 19 pubblica il Regolamento per l'esecuzione del testo unico della legge sulle servitù militari e il R. Decreto che lo approva.

Ministero Tesoro.

L'on. De Nobili ha nominato suo segretario particolare il cav. dottor Giorgio Savio, segretario alla Corte dei conti.

Ministero Lavori pubblici.

Nella prima quindicina di marzo si riunirà al ministero, sotto la presidenza dell'on. comm. Tedesco, la conferenza per concertare le modifiche da apportarsi agli orari ferroviari.

Il Consiglio superiore delle strade ferrate ha approvato il prolungamento di binario alla stazione di Rapallo sulla linea Ponzano-Pisa e la sistemazione della galleria Spina sulla linea Battigaglia-Reggio.

L'on. Nicolini ha nominato suo segretario particolare il cav. Casciani capo sez. al Ministero della Guerra.

Ministero Poste e Telegrafi.

L'on. Fulci Nicolò, dopo preso possesso dell'ufficio di Sottosegretario di Stato ha chiamato al suo gabinetto il signor Pon. Leone Di medico segretario al Consorzio Agrario Trieste per Venezia Giuseppe segretario alla Corte dei Conti.

Ministero P. Istruzione.

Trovasi in Roma il Rettore della Università di Napoli, il quale non ha potuto ancora vedere il Ministro Nasi che è leggiormente indisposto. Ci risulta però che indipendentemente da ogni rappo.to è parere del Rettore medesimo, il Ministro, fino dal mese di marzo, Minerva chbe occasione di annunziare che avrebbe provvedimento risolta la quistione degli esami in quella Università, nel mo do migliore conosciuto dalle nostre vigenti, nulla innovando alla sola esca e degli studi, sono quindi imminenti le relative disposizioni.

Il nuovo sottosegretario di Stato on. Cottese ha chiamato al suo gabinetto il cav. Ottavio Marini.

Il cav. Ronchetti, già capo di gabinetto dell'on. Gallo, è pa tito iersera per Milano per riprendere il suo posto di provveditore agli studi di quella provincia.

Ministero Finanze.

L'on. Mazziotti ha composto il suo gabinetto con i signori cav. Giuseppe De Santo, segretario al Ministero delle Poste e Tele grafo Belione segret. alla direz. gen. del Demanio.

Ministero Agricoltura.

Ieri la Commissione del presidenti e direttori del Congresso delle cattedre ambulanti di agricoltura composta dei conti. Cuppili e Vinci, dei Maestri, professori cav. Gio i Montanelli direttore della cattedra ambulante di Firenze e Bizzozzero direttore della cattedra di Parma, presentata dall'on. Nicolini e dal sottosegretario Pierotti, si recarono dal ministro Pierotti per esporre le proposte che presenterà i voti del Congresso minanti al coordinamento e miglioramento dell'istituzione delle cattedre ambulanti di agricoltura in Italia.

L'on. Pierotti si compiacque della bella iniziativa e promise di procedere alla coordinazione di questo importante argomento con gli ministri dell'interno e dei lavori pubblici.

Ieri mattima l'on. Pierotti presentò i capi di servizi ai nuovo Sottosegretario di Stato on. Cottese, il quale ha chiamato a suo capo di gabinetto il cav. Vittorio Nazari ed a suo segretario particolare il signor Giovanni Maculon

Ministero Marina.

La " C. di Milano „ è giunta a Marsiglia, il " Garigliano „ è giunto a Napoli.

Sulle coste di Minorca si è perduto solamente il piroscafo Liffey del compartimento di Genova. L'equipaggio è salvo.

Si è suicidato nella propria abitazione San Crispiano (Spezia) il sergente maggiore allievo Gerolamo Lamberto per malattia sofferta.

Pare che il Grassim sia stato indotto al suicidio da dispiaceri amorosi.

Atti del Governo.

La Gazz. Uff. del 19 contiene:

R. D. che approva il Regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi sulle servitù militari — R. D. modificante le Tabelle dimostrative delle esenzioni dalle tasse postali accordate al carteggio delle Autorità ed Uffici governativi.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse di Regno.

Banca Mutua Popolare di Roma
Approvata con decreto del Tribunale di Roma 24 Dic. 1900
ROMA VIA NAZIONALE 75

Presidente Onorario Prof. **Luigi Luzzatti**
Presidente Effettivo Duca **Leopoldo Torlonia**

Per deliberazione del Consiglio d'Amministrazione sono aperti i versamenti in conto alcuni della Banca Mutua Popolare.

Gli uffici della Banca provvisoriamente presso l'Associazione fra le Società Operaie, via Nazionale, 75, saranno aperti al pubblico dalle 10 alle 12 di ciascun giorno non festivo.

Il capitale della Banca Mutua Popolare essendo illimitato, le sottoscrizioni rimangono sempre aperte per chiunque desideri inscriversi come socio.

FRANCIA

Scioperi.

Gli Chalons-sur-Saône, 18. — Parecchi operai che avevano fatto parte alla dimostrazione di sabato scorso sono stati condannati da quattro a sei mesi di carcere.

La calma regna attualmente a Chalons-sur-Saone ed a Montceau-les-Mines.

Parigi 18, ore 18.50. — Diversi alle imprese marittime hanno deciso di aderire allo sciopero di Chalons-sur-Saone ripromettono il lavoro.

Parigi, 19, ore 14,45. — La *Petite Republique* annuncia che è stato distribuito un manifesto agli operai che dovrebbero incominciare domenica.

ULTIMA ORA

Cagliari, 19, ore 18.16 — Stamane furono fatti esplodere due cartocci di dinamite sopra una finestra della casa di fabbricanti Arca. Nessuna disgrazia da persone.

Sono state arrestate due persone sulle quali pesano forti indizi.

Venezia, 19, ore 17.25. — Il treno n. 623 partito da Belluno per Treviso, giunto presso la stazione di Villapaiera delle cascature pezzi di cemento dalla galleria in costruzione. Questo treno era quasi completamente vuoto.

Il fanciullo Bosa che fratturato un braccio e il macchinista Rossi, contusioni non gravi alla testa. I passeggeri se la cavarono con la paura.

BORSE E MERCATI

Roma, 19 febbraio

La tendenza in oggi generalme te debole. Tutti i valori perdettero qualche frazione.

Anche la Rendita non si è formata 100,85 a 100,82 1/2 contanti 100,87 1/2 fine corrente.

Rendita 4 1/2 112,40.

obbligazioni ferroviarie 3 0/0 508 — 8. Spirito, 478 — Stabilimento Roma 510.50.

Banca d'Italia 886 — Commerciale 704 — Credito 570,50 — Banco Roma 132 — Generali 518 — Cas 790 a 787 — Acque 1099 — Mod ni 73 3/4 — Immobiliare 506,50 a 507 — Immobiliari 191 — Meridionale 163 — Carburo in nuovo e sensibile ribasso da 344 a 337 — Fortiere 130 — Zuccheri 91 — Omnium 99 — Fiumi 76 — Montecatini 250.

Cambi senza più del-bl.

Francia 103,47 1/2 — Londra 26,41.

Cambio dato lo jguale 20 febbraio L. 105.51
Dal 18 al 24 — fino a L. 109 — L. 105,75.

BORSE ITALIANE — 19 Febbraio 1901.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita it.	100 81	100 77	100 77	100 85
Id. fine	—	100 81	100 80	—
Id. 4 1/2	112 15	—	112 15	112 12
Az. B. d'Italia	875	—	875	875 —
» Banca e	—	01	—	—
» ferr. Medi	531	531	530 50	533 —
» Meridi	715 50	715	714 50	716 —
» di Torino	—	—	275	—
» R. Sconto	—	—	164	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Sovvenz	—	—	—	—
» Nav. Gen.	444	444	—	—
» Raff. Zuc.	417	416	—	—
» Fondiaria	—	307 50	—	—
Id. Merid.	—	319	—	—
Fa. Ed'Italia	—	5 52 50	—	—
Id.	—	—	—	—
» S. Paolo	—	—	517	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista,	105 52	105 57	105 52	105 55
da fino id.	109 90	109 95	109 87	109 95
Londra 3 m.	26 41	26 64	—	26 63
Germania id.	—	—	26 63	96 32

Consolidati - Media aff. del Regno, 18 febbraio

	ex coupons	ex dividendo	ex-godim. prossimo
5 0/0 lordo	100,86 318		98 87 1/4
4 1/2 netto	111,95 1/2	112,83	110 83
4 0/0 netto	100,30 1/2	101	98 60 1/2
3 0/0 lordo	62 15		60 95

Parigi, 19, 15,30 — Aperture Chiusura Differenza precedente

Rend. it. 5 0/0	102 37 1/2	102 30	102 37
» 5 0/0 perp.	102 30	102 35	102 99
» 3 1/2 0/0	102 90	102 85	103
ITALIANA 3 0/0	86 85	86 85	86 85
Turco . .	24 45	24 55	24 70
Spagnuola .	72 45	72 45	72 27
Prussa nuova .	—	—	87 20
Portoghesi .	24 40	24 65	24 50
Egiziano	—	99 70	99 90
Egiziano 4 0/0	—	108 30	108 10
Banca di Parigi.	1080	1078	1080
Banco Ottomana.	—	653	656
Credito Fondiario	—	676	—
Azioni Suez.	—	3719	3700
Lotti Turchi.	—	117 1/2	119 1/4
Fer. Meridion. Ital.	—	678	678
» sull'Italia.	—	5 1/4	5 1/2
» Lombarde	—	25 25	25 25
» Romane	37 1/2	—	—
» Medit.	—	—	—
Obbl. sull'Argentina	—	—	—

(Servizio speciale del Pop. Roma.)

Parigi, 19 ore 15.45 (fonte Italiana) — Calmi fermi buona tendenza *esterieur* 102,30 — 99,85 — 99,45 — 98,95 — 4811 — 80[50 — 1913 — 1910 — 3260 — 374 — 193 — 2800 — 111 — 1073 — 1109 — 87,90 — 77,50 — 788 — 191 — 8714 — 2977 — 394 — 142 — 24,55 — 685 — 487 — 384.

V enna, 19, pomeriggio — **Londra**, 19 ap ertura

| |

IL DEMONE DELL'ORO

ROMANZO DI

Feodor Mikhailovic Dostoievskij

(Tradotto da **D. Ciampoli**).

III.

Non passeranno quindici giorni, avverranno certe delle grandi cose; ma sinora credo che tra Bianca e il generale non sia concluso nulla di positivo.

Giunga pure la novella che la nonna di lui è inferta e vedrete la Bianca!... Com'è nauseante, cotesto.

E come il piant-rei tutti volentieri!... Ma posso lasciar Paolina?

Posso cessare d'indagarle intorno per tentar di salvarla? Sparla certo è vile; ma cosa mi importa?

Anche il signor Ashley m'è parso noioso. Egli è certamente innamorato di Paolina.

Quante cose può dire lo sguardo di un uomo timido preso dall'amore.

E' curioso e ridicolo in uno. Senza dubbio questi sono preferirebbe nascondersi sotterra piuttosto che manifestare con delle frasi ciò che l'occhio dice tanto bene.

Egli ci incontra spesso a passeggio, si toglie il cappello e passa, sebbene muoia dal desiderio di accompagnarci.

Alla biscia, alla musica, si ferma poco lontano da noi, e se giriamo un'occhiata intorno, siamo certi di scoprire, in un sentiero vicino o dietro un gruppo d'alberi una parte del signor Ashley.

Sinora credevo che cercasse da un pezzo un pretesto per parlarmi.

Stamane ci siamo incontrati, e abbiamo barattato quattro parole: senza neppure salutarmi egli ha preso a dire:

— Ho conosciuto molte donne come la signorina Bianca.

Poi tacque e mi guardò argutamente. Che cosa voleva dire?

Non lo so: poichè alla mia domanda: " Che intendete dire? „ mi tentennò il capo in aria astuta, e rispose:

— Così à... la signorina Paolina ama molto i fiori?

— Non so.

— Come non sapete neppure questo?

— Buon Dio, partroppo!

— Bene: ciò mi dà da pensare.

IV.

Una sciocca giornata. Sono le undici di notte. Resto nella mia stanza, e passo in rassegna i miei ricordi.

Stamane ho dovuto giuocare alla roletta per Paolina.

Ho preso i suoi mille e seicento fiorini a due patti: che non consento a partecipare alle vincite e che lei mi spiegherà stasera stessa perchè vuole del denaro e quanto ne vuole, essendo certo ch'ella ha uno scopo particolare.

Mi ha promesso delle rivelazioni e son venuto via.

Nel salone da giuoco c'era gran folla.

Oh, le avide, insolenti persone! Io mi son ficcato pian piano vicino al gruppiere; poi ho cominciato timidamente, rischiando due o tre monete.

Frattanto speravo.

A dire il vero, in quel genere non c'è da far calcoli, o almeno, il calcolo non ha l'importanza che gli danno i giuocatori di professione, che segnano un dopo l'altro i colpi sul taccuino, e ne traggono argomento di probabilità, e perdono intanto come i semplici mortali che giuocano a caso. Il signor Astley mi dà delle molte spiegazioni sui vari ritmi che il caso segue estinandosi a preffrire ora la nera ora la rossa o viceversa durante una sequela non interrotta di colpi.

Ogni mattina egli siede a un tavolo di giuoco, ma senza rischiare mai niente di suo.

Ho pur detto tutto la somma in poco tempo. Da prima ho giuocato sui pari duecento fiorini; e ho vinto: poi h rigiuocato e rivinto tre volte.

Era il momento di andarsene.

Ma fui colto da uno strano desiderio. Avevo come il bisogno di sfidare il destino, di dargli un buffetto, di fargli le fiche. Ho rischiato la maggior somma permessa, quattromila fiorini, e ho perduto.

Allora ho puntato quel che mi restava sui pari, e ho lasciato il tavolo come stordita. Non potrei rivelare a Paolina la perdita prima di pranzo, perchè me ne andai strando ore e ore pel parco.

A pranzo ero nervosissimo.

Avevo l'incontro il Francese e l'asignorina Bianca, che sapevano la mia perdita perchè la Bianca nella mattinata trovavasi nel salone. Starvi lei degnò di badarmi. Il Francese mi venne incontro e mi chiese se era proprio mio il denaro perduto. Mi par che dubiti di Paolina: rispo sai affermativamente.

Il generale n'era rimasto stupito. Dove avevo potuto trovar quel denaro? Spiegai d'aver cominciato con cento fiorini: poi sei sette colpi di seguito raddoppiando, m'avevan procurato cinquo o sei mila e in fine avevo perduto tutto in due colpi. Cotesto era verosimile, almeno pareva. Parlando, guardai Paolina, ma non potetti scoprir nulla sul suo viso.

Tuttavia non m'interruppe: onde conchiusi il dove celare le nostre convenzioni. Il generale non osservò più niente.

Credo che avesse avuto poco prima una calda discussione col Francese: s'eran chiusi in una

stanza vicina d'onde s'udivan parlare alto e forte. Il Francese ne era uscito tutto stravolto.

Durante la sera mi disse che bisognava esser più savio e soggiunse:

— Del resto quasi tutti i russi sono inetti a giuocare.

— Credo invece che appunto solo i russi sappiano giuocare.

Lui mi volse un'occhiata di sprezzo.

— Notate — aggiunsi — ch'io devo esser nel vero, poichè, vantando i russi come giuocatori, do il bisimo anzichè lodarli.

— Ma se che fondate cotesto giudizio? — chiese.

— Sul fatto che il catechismo dell'uomo occidentale sulle virtù ha per primo comandamento " esser necessario saper conquistare dei capitali „. Ora il Russo è non solo incapace d'acquistar capitali, ma li dissipa senza sistema e in modo balordo.

" Intanto, come tutti, egli ha bisogno di denaro ed è sedotto dal mezzo, com'è la roletta, di arrichire in due ore. Giuoca però a caso e perde.

— E' vero — disse il Francese.

— No, non è vero; e voi dovreste vergognarvi di aver tale opinione dei vostri compatrioti! — esclamò il generale.

— Ma di grazia — riposi — la negligenza dei Russi non è poi più nobile del " sudor onesto „ dei Tedeschi?

— Che idea assurda! ribattè il generale.

— N'ero contentissimo: volevo invitarli entrambi — ripresi.

— Per me preferirei errar tutta la vita, dormir sotto la tenda dei Ghirghisi anzi che prostrarmi all'idolo dei Tedeschi.

— Qual idolo? domandò il generale che cominciava davvero a montar sulle furie.

— L'arricchire! Non non ho dunque un secolo; ma quanto ho visto preso tal gente mi fa rocere, fa ribellare la mia natura di tartaro. Per Dio! Io non voglio tanta virtù!

Ho avuto tempo di far nel dintorni una passeggiatina virtuosa.

Bene: par di vedere addirittura un libriccino di morale; sapete quei libricciui tedeschi con le incisioni?

Essi hanno in ogni casa un " vater „ virtuosissimo e straordinariamente onesto, si onesto e virtuoso che lo si avvicina appena e con terrore; la sera si leggono in comune libri edificanti.

" Intorno alla casa s'ode il mugolar del vento fra i castagni; il solo tramentando infiamma il tetto e ogni cosa prende singolar tinta poetica e familiare.

" Non vi adirate, generale; anzi permettemi di assumere un tono più commovente che è possibile.

" Io stesso ricordo che il defunto mio padre, sotto i tigli del suo giardinetto, nelle belle sere leggeva anche a mia madre e a me simili libri... Or mi ogni famiglia è ridotta dal suo " vater „ all'assoluto servaggio.

" Tutti lavorano come buoi, tutti risparmiano come ebrei.

" Il " vater „ ha già accumulato un serto numero di fiorini che fa conto di trasmettere al figlio maggiore col suo podere; per non sottrarre niente dal gruzzolo non dà mai alla figlia, alla povera figlia che resta zitellona.

" Inoltre, il figlio minore è venduto come servo o come soldato, ed è tanto denaro aggiunto al capitale.

" Parola d'onore, è così: ne ho le prove. Tutto ciò si fa per onestà, per triplice, per quadruplice onestà: lo stesso minorenne racconta che per tale onestà l'hanno venduto.

" Cosa c'è di più bello? La vittima si rallegra d'esser mentata al macello.

" D'altra parte il figlio maggiore non è più felice. Ch'è non so dove, una " Amalchen „ con la quale è unito col cuore, ma non può sposarla perchè non ha fiorini abbastanza.

" Aspettano entrrmbi così sinceramente, virtuosamente: anch'essi vanno al macello col sorriso sulle labra: le gote dell' " Amalchen „ cominciano ad infossarsi; ini dimagrisce a vista d'occhio.

" Un po' di pazienza ancora: fra venti anni, la fortuna sarà fatta, i fiorini saranno ossitamente, virtuosamente accumulati.

" Allora il " vater „ benedirà il figlio, un giovanotto di quarant'anni, e l' " Amalchen „ una zitella di trentacinque anni, dal petto liscio, e dal naso rosso.

" In tal caso, lui piangerà, leggerà dalla morale e poi... morirà.

" Il primogenito diverrà a sua volta " vater „ virtuoso; e ricomincierà la stessa istoria.

" Fra cinquanta o sessant'anni il nipote del primo " vater „ seguirà l'opera, ammucchierà un gran capitale e allora... lo trasmetterà al figlioiolo: questi al suo, e dopo cinque o sei generazioni nasce alla fine il barone di Rothschild, e Hoppe et C. o il diavolo che se lo porti. Che stupendo spettacolo!

" Ecco il risultato di due secoli di pazienza, d'intelletto, d'onestà di carattere, di fermezza... ed ecco la cicogna sul tetto.

" Che volete di più? Questa gente è nel suo diritto quando dà dell' " infame „ a chi non accumula come lei.

" Ebbene: io preferisco gadernmela alla russa; non voglio essere Hoppe e C. fra cinque generazioni: ho bisogno di denaro subito; preferisco me stesso al mio capitale..

" E dopo ciò, sono pur lieto, ma son quelli i miei convincimenti... „

— Che non m'importano punto — osservò pensosamente il generale — Ma quel che è certo è che voi posate orribilmente. Per poco che vi si lasci dire...

E si volse non compì la frase.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione all' *Amministrazione di* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 66* — **Roma.**

☞ *Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.*

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (ora). Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA . . . . . Anno L. 21 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (ora) . Anno L. 45 — Sem. L. 22 — Trim. L. 12.

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte mensile ogni settimana.

INSERZIONI *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Corpo in più. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Pace. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (cosa S. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.
— I Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

GUIDA FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO e PENNACHINO: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, dal 2 p. si danno i biglietti dalle 9 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo, dalle 10 alle 15. Il permesso via Sagrestia 9.
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO dalle 7-15. Permesso v. Sagrestia 9.
Museo INDUSTR. ARTISTICO, Cappello Cano, 9 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 9A, dalle 11 alle 18.
Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-17
— MONTE DI PIETA' Arco del Monte 20, 22 alle 14.
— ROSPIGLIOSI: Quirinale 16, 2 alle 15.
— TENERANI, via Nazionа 720, dalle 10 alle 16.
Galleria S. LUCA: via Bonelli 44 dalle 9 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 2 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30 dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 10 al tram
Id. COLONNA: piazza Quirinale 19 dalle 9 al tram.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12. 14 alle 17.

Ingresso Un Lira

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro giardone del Giardino, dalle 9 alle 13.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 13.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dal 9 al tramonto.
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Aventina, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 al tram.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 32, 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 22 A dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIO TORRE: dalle 10 alle 15.
Magazino Archeologico: Orto Botanico: 10 alle 13.
Colonna: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hy su via Porta S. Sebastino dalle 9 alle 13.
P

Navigazione Generale Italiana

società riunite: FLORIO e RUBATTINO

Capitale statutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000

Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA, PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per *Barcellona, Monteride, Buenos-Ayres*, partenze da *Genova* il 1, e il 15 di ogni mese.
Per *New-York* partenze da *Genova* e *Napoli* ogni due settimane e in giorno da destinarsi.
Per *Rio Janeiro* e *Santos*: partenze da *Genova Napoli* ogni mese.

Servizi del Mar Rosso.

Per *Massaua*: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 1; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17;

Servizi Mediterranei internazionali.

Per *Alessandria d'Egitto*: da *Venezia* da Settembre a tutto Marzo: al 12 e al 27 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* ai 12 e ai 27 di ogni mese alle 22; da *Bari* ai 13 e al 28 di ogni mese alle 24; da *Brindisi* ai 14 e al 29 di ogni mese alle 13 ; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 13.

Per *Pireo, Costantinopoli e Odessa*: da *Venezia* da Settembre a tutto Marzo: alle 12 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* ai 12 e ai 27 di ogni mese alle 22; da *Bari* ai 13 e al 28 di ogni mese alle 24; da *Brindisi* ai 14 e al 29 di ogni mese alle 13 ; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 13.

Per *Adea e Bombay*, coincidenza per *Singapore e Hong-Kong*: da *Genova* al 16 di ogni mese alle 7; da *Napoli* al 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mar Nero.

Per *Costantinopoli e Odessa*: da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 24; da *Napoli* ogni Lunedì alle 19,35; da *Palermo* non martedì alle 11.
Partenze giornaliere da *Napoli* per *Palermo* alle 19,35; da *Civitavecchia* per *Golfo Aranci* alle 17, ecc., ecc.

da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13 ; da *Suez* ogni due giovedì alle 11.

Per *Aden* e *Bombay*, coincidenza per *Singapore e Hong-Kong*: da *Genova* al 16 di ogni mese alle 7; da *Napoli* al 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Per *Corfù* e *Patrasso*: da *Venezia* ogni Sabato alle 16 ; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23,30.

Per *Tunisi*: da *Genova* ogni Venerdì alle 21 ; da *Livorno* ogni Sabato alle 24 ; da *Napoli* ogni Lunedì alle 19,35; da *Palermo* non martedì alle 11.
Partenze giornaliere da *Napoli* per *Palermo* alle 19,35; da *Civitavecchia* per *Golfo Aranci* alle 17, ecc., ecc.

La Compagnia rilascia biglietti circolari di andata e ritorno a prezzi eccezionalmente ridotti dai principali porti italiani per la SONRA (via Alessandria) e la CIRENAICA (via Malta) valevoli per TRE MESI.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a ROMA all'Ufficio della Società Via Mercede, 42 (pianoterra).

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camera d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Rom....

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1 2	*L. 13,50*
Collarino di bronzo	» *2,50*
Punta rame alta cm. 20	» *8,50*
Corda rame a 5 fili	» *0,08*
Piastra di rame 30x30	» *5,00*

Cassino gratis, forniture e impianti
— *F.lli G. O. DALLE MOLLE*, fabbricanti di apparati elettrici, benitori della Stato e città Terrovio, Roma.
Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564

Vere Pillole Antigottose

del dott. Hope di Londra.

Riconosciute finora l'unico rimedio per combattere il terribile male della **Gotta** e del reumatismo; prova ne sono i moltissimi documenti sulla loro efficacia come ancora su quella della **Antiholeon**, che si spediscono gratuitamente a chi ne fa richiesta.

Le **Pillole antigottose** si vendono unicamente in Napoli, a L. 5,10 nella **Farmacia** KERNOT. Si spediscono per posta contro Vaglia 5,60 e l'Antiholeon a L. 4. Spedito per pacco postale L. 5. — Una scatola di pillole ed una bocetta di Antiholeon contro Vaglia di L. 10.

D'AFFITTARSI

Grandi locali terreni in via Veneto, anzessi all' Albergo Svizzero, atti per studio o Scultura, magazzini, Uffici ecc. Per trattative rivolgersi via Arenula 21.

INSETTICIDA

potente, energico, disinfettante

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

Specialità dello Stabilimento E. DE ROSSI

ROMA — Viale Aventino, 18 — ROMA

Per i polisi, bigattiere, stalle, queste potente insettiicda è superiore a quanti ne sono venuti in commercio per l'azione pronta, efficace e di effetto sicurissimo.

Spalmando con questo liquido le mura ed i mobili ove si annidano insetti sono questi distrutti immediatamente, quindi utilissimo per le caserme, scuole, ospedali e case.

Proporzionatamente diluito, è efficacissimo per la provata disinfezione degli alberi ove si annidano tanti insetti, formicai ecc. non che per i numerosi insetti parassiti delle piante coltivate.

Presso tutte le Società farmaceutiche di Roma al prezzo di *Lire 0,30* al chilo in latte di chili 5, 10 e 20 e di *Lire 0,50* alla bott. di gr. 250.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[illegible]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento vuoto di camere e cucina non molto lontano dalla stazione di Termini esposizione al sole, massimo lire 45 in somo sorio impiegato. Scrivere G. A. R. Amministrazione " Popolo Romano „. 500

Cercasi grande appartamento piano nobile di sette camere da letto e grandi saloni per ricevimento si prenderebbe anche villino purchè abbia ampie sale. Scrivere all'Amm. di questo giornale indicando il prezzo. 347

Geloni incipienti e piagati, gonfiori e rennatismi mercè sistematica guarigione prontissima, senza pericolo lettera, cent. 75 con istruzioni, unicamente presso la farmacia Wall, via S. Susanna 12 e Corsi, piazza S. Eustachio 46 Roma. 556

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Camere mobiliate da 1 lino a 1.50 a più al giorno, ed a mese L. 30 via Maroniti 14 p. p. 502

II^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Junga, Offenbach (M.
Corso Prin B. Magnani — Incisioni Berger-Wirth Litogia

III^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese e francese da lontani di canto e lontani di lingua italiana e forestiera in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 3A. 485

Distinta signorina da lezioni privati i canti, fine villa S. dimostrare comprasi il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 38 p. ultimo, prima porta a mancina 0051

Signorina vencitana, planista, desidera continuare in lingua tedesca con distinta signorina tedesca cambiando con distinta piano, lingua. Scrivere Corso 32 p. 2 Roma Cottor Pozza. 379

Cercasi una e due stanze possibilmente vuote in ottima posizione cortile presso distinta famiglia, occorrendo a persona stabile in Roma. Dirigersi al signor Rossoli portiere in via Nazionale 244 398

Fattore provetto di campagna con splendidi certificati accetta posto condizioni ogni, moderate, in qualunque regione preferita speciale per terreni vitati ed olivati. Scrivere indirizzo: C. O. formo in posta Roma. 169

Persona seria Alta Italia assumerebbe ufficio cassiere, amministratora in Roma disponendo cauzione. Per trattative rivolgersi comm. Capo notaio via Uffici del Vicario, Roma. 479

Distinta signorina conoscitissima, colta e diplomata francese italiano cognizioni musica, lavori necessarissimi ancho per impiego commerciale. Mai pretesi. Scrivere Antonietta posta Tivoli. 467

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Nord.

Pisa . . .	7.15	9.20		19.35	0.5
Torino . . .	9.30	9.—	6.15	14.35	20.45
Milano . . .	9.—	9.—	14.35	20.50	23.45
Falegno-Ancona.	9.10	15.—	10.5	20.—	
Firenze-Milano.	7.—	9.30	2.40	14.10	23.10
Tivoli-Avezzano	9.15	9.—		14.50	
Tivoli . . .			11.55	17.—	
Civitavecchia.	5.20			15.—	
Frascati. . . .	7.30	9.40	6.10	14.50	20.50
Marino-Albano. .	7.30	9.40	12.5	—	18.5
Assisi-S. (v. Albano)	6.32	9.3	—	19.10	—
Assisi-S. (a Genazzo)	6.32	—	—	—	17.50
Velletri-Terracina.	6.45	—	13.10	18.50	
Rieti-Cittaducale	7.45	—	—	17.30	
Fiumicino	9.15	—	—	17.25	

Arrivi nelle linee di

Napoli . . .	5.55	—	14.—	19.5	20.10
Pisa . . .	7.—	—	9.50	16.44	18.30	18.10	23.45
Torino . . .	7.—	—	9.50	16.44	18.30	18.10	23.45
Milano . . .	7.—	—	9.50	16.44	18.30	18.10	23.45
Ancona-Foligno .	7.10	11.40	14.50	—	—	—	3.46
Firenze-Orvieto .	6.40	10.40	—	—	—	—	—
Avezzano-Tivoli.	8.—	—	—	18.20	13.10	20.1	23.50
Tivoli . . .	—	—	—	17.35	—	—	—
Civitavecchia.	7.—	9.20	9.50	16.30	8.5	12.50	23.45
Frascati . . .	7.50	10.15	10.41	17.24	13.50	—	—
Assisi-S. (v. Albano)	—	10.2	—	—	14.10	—	0.27
S. Albano (a Campi).	—	—	—	—	19.20	—	—
Velletri-Terracina.	7.—	10.5	14.15	18.30	10.27	—	—
Rieti-Cittaducale	8.20	9.50	—	13.3	17.0	—	—
Fiumicino	8.30	—	—	18.30	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.—	9.30	11.30	15.—	—
Ragni a.	7.4	10.35	12.35	16.30	—
Tivoli a.	7.40	10.41	12.41	16.35	—
Tivoli p.	5.55	8.—	12.—	16.—	—
Ragni p.	6.30	8.37	12.36	16.40	—
Roma a.	7.30	8.10	12.44	17.30	—

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Lire 22 camera mobiliata, volendo pensione, 17 Largo Torre Pratl, piano I. 378

Grande camera mobiliata, con due finestre, anche per due persone, volendo pensione. Largo Torre Prati 17 p. 1. Do non confondere col Largo Torre Mellini 776

Appartamento mobiliato tutto a nuovo cucina, gas, acqua p. 1 libero massaggiorno, presso via Cavour. Tramvive Farnesina Spugne piazza Colonna. 0-4

Affittasi mobiliato camera e salotto (anche camera sola) ingresso e gabinetto. Via Torino p. p. Esposizione ottima. Dirigersi portiere via Farini N. 12. 581

Una camera mobiliata affittasi e volendo anche con cucina, alla si Vicolo S. Nicola da Tolentino palazzo Merconi, dirigersi al portiere. 388

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Non mi diverto mai Ricetti un salutino, stordito non mi sono mai. Ricetiati per carità, come intesi. Niente uguaglia il mondo in gioia suprema del nostro amore. 589

Mia Signora Pena-ti continuamente ricordo dolcissimo momento passato insieme con tanta tranquillità. Desidero ardentemente rivederti, abbracciarti, dirti tante tante cose, effettuassimo una bella gita. Spero tornare fine marzo; questo pensiero consolami, abbrevia tanta lontananza. Vivi tranquilla mia salute. Desidero lettera. 585

Trenta Ostinatezze hai perduto testa! Aspetta ripreso la tanto fredda lontananza! Hai cercato anche far nascere incomprensioni. Brava o grazie! Farmaco costa Mille... TRENTA 560

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurative del sangue

Salsap. 4[illegible]0 - altri vegetali 6[illegible]0.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera o nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 4 in più.